



Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Copia conforme all'originale
depositato presso l'Area Ciclo
Integrato dei Rifiuti
Roma, lì 17/6/2016

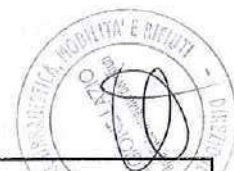
DETERMINAZIONE

N. 606457 del 07 GIU. 2016

Proposta n. 8193 del 30/05/2016

Oggetto:

CONTROLFILM s.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Roma via Pio Semeghini n. 19 - Aggiornamento.



Proponente:

Estensore

MAZZEO FORTUNATO

Responsabile del procedimento

TUCCINI MORENO

Responsabile dell' Area

F. TOSINI

Direttore Regionale

AD INTERIM M. MANETTI

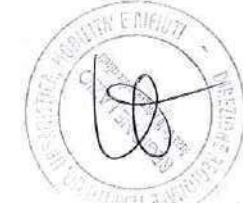
Area Ciclo Integrato dei Rifiuti
Il Dirigente
Ing. Flaminia Tosini

Protocollo Invio

302301 - 8 GIU. 2016

Firma di Concerto

Area Ciclo Integrato dei Rifiuti
Il Dirigente
Ing. Flaminia Tosini



OGGETTO: CONTROLFILM s.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Roma via Pio Semeghini n. 19 - Aggiornamento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2016 n. 145 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTO il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che:

- in data 11/04/2014, è entrato in vigore il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate

dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III - bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

- l'art. 5 comma 1 lettera i-quinquies) definisce come 'installazione esistente': *ai fini dell'applicazione del Titolo III-bis alla Parte Seconda una installazione che, al 6 gennaio 2013, ha ottenuto tutte le autorizzazioni ambientali necessarie all'esercizio o il provvedimento positivo di compatibilità ambientale o per la quale, a tale data, sono state presentate richieste complete per tutte le autorizzazioni ambientali necessarie per il suo esercizio, a condizione che essa entri in funzione entro il 6 gennaio 2014. Le installazioni esistenti si qualificano come 'non già' soggette ad AIA' se in esse non si svolgono attività già ricomprese nelle categorie di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come introdotto dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128;*

la società CONTROLFILM s.r.l. (di seguito Società) avente sede legale ed operativa in Roma via Pio Semeghini 19, P.IVA 01149971002 e C.F. 03016420584, gestisce un impianto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in forza dell'Autorizzazione di cui alla Determinazione n. B1941 del 14/03/2011 e s.m.i. per la gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006;

- la Società svolge nell'impianto citato l'attività di cui alla categoria 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/2006;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato, con nota acquisita al protocollo regionale n. 494063 del 08/9/2014, istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali, la documentazione di cui alla DGR 239/2008 e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori di cui al DM 24 aprile 2008 e D.G.R. dell'11 dicembre 2009, n. 956 così come integrata dalla DGR 865/2014;
- l'impianto in questione è quindi ricompreso nella definizione di "installazione esistente", ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i-quinquies), del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come modificato dal citato D.lgs. 46/2014;
- questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) ha esperito la procedura di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di rito ai fini del rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al citato art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- questa Area con Determinazione G08143 del 02/07/2015 ha concluso il procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in sito in Roma via Pio Semeghini n. 19 della Società;
- con la medesima Determinazione G08143 del 02/07/2015 viene autorizzata, tra l'altro, la realizzazione della c.d. linea 4 e viene esclusa la possibilità della demolizione e del successivo ripristino del fabbricato annesso e destinato all'attività di stoccaggio che sarà oggetto di successivo procedimento;
- nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi;
- con Determinazione n. G08382 del 07.07.2015 è stata rilasciata l'AIA ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e art. 1 del D.Lgs 46 del 2014, con prescrizioni;



- ARPA Lazio con note n. 85233 del 28.10.2015, n. 9394 del 09.02.2016 e n. 26898 del 13.04.2016, ha espresso le proprie valutazioni;
- CONSIDERATO che:
 - la Società ha modificato gli elaborati progettuali adeguando il piano di monitoraggio e controllo come indicato da ARPA Lazio;
 - la Società con nota del 19.04.2016 acquisita con protocollo n. 206340 del 20.04.2016 ha trasmesso la documentazione tecnica costituita da :
 - a) elaborato C.9
 - b) elaborato C.10
 - c) elaborato C.11
 - d) elaborato E.4
 - e) schede A,B,C,D,E, aggiornate su supporto magnetico;

VISTO il D.L. 4 luglio 2015, n. 92 "Misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale";

CONSIDERATO che nella Determinazione n. G08382 del 07/07/2015 sono stati rilevati refusi e imprecisioni;

RICHIAMATO che il gestore dell'impianto ha l'obbligo di osservare le condizioni tutte contenute nell'Allegato tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO che la durata dell'autorizzazione, vista la Certificazione ISO 14001:2004 reso da ASTRAIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 lettera b) è pari ad anni 12 (dodici) dal 07/07/2015;

RITENUTO di poter approvare il piano di monitoraggio e controllo e di aggiornare l'atto n. G08382 del 07.07.2015 correggendone i refusi, fatta salva la data di scadenza dello stesso e la polizza fideiussoria prestata e accettata con nota n. 39842 del 26.01.2016;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che integralmente si richiama:

A. di approvare gli elaborati progettuali e le allegate schede redatte dalla Società CONTROLFILM s.r.l. ai sensi della D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006 e s.m.i. e come indicato da ARPA Lazio con le note n. 85233 del 28.10.2015, n. 9394 del 09.02.2016 e n. 26898 del 13.04.2016;

B. di aggiornare la Determinazione n. G08382 del 07.07.2015 con gli elaborati sopra indicati anche al fine della correzione dei refusi di cui nelle premesse;

C. per cui restando la data di scadenza dell'atto al 06.07.2027 e la polizza fideiussoria prestata ed accettata con nota n. 39842 del 26.01.2016, di stabilire che il presente provvedimento è conforme alle prescrizioni tecniche definite da ARPA Lazio di cui all'art. 29 – quater comma 6 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ;

Il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto ed in particolare nei piani di monitoraggio di cui ai punti precedenti, relativamente alle attività di competenza della società, costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Il presente atto è adottato ai sensi dell'art.29-sexies del Titolo IIIbis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la società dall'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'attività autorizzata con il presente atto.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.,

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale Governo del Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio, al fine della consultazione del pubblico.

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla CONTROLFILM s.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Di disporre che il presente atto aggiorna la Determinazione n. G08382 del 07.07.2015 e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;

Il presente provvedimento sarà notificato alla CONTROLFILM s.r.l. e sarà trasmesso per via telematica alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Allegati:

Allegato Tecnico

Allegato E - Piano di Monitoraggio e Controllo datato 19.04.2016

TAV. C.9

TAV. C.10

TAV. C.11

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti

Area Ciclo Integrato dei Rifiuti
Il Dirigente
Ing. Flaminia Tosini



ALLEGATO TECNICO

CONDIZIONI DA RISPETTARE NELLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Gestore:	Controlfilm srl
P.IVA e C.F.:	01149971002
Sede Legale e Operativa:	Via Pio Semeghini n. 19 - Roma
Durata:	12 (dodici) anni
Rappresentante Legale :	Giorgio De Luca
Direttore Tecnico :	Dott. Vincenzo D'Apice



1. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto è localizzato nel Comune di Roma in Via Pio Semeghini n. 19 - Roma e rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC (decreto legislativo n. 59/2005 e s.m.i., Categoria 5.3 e Categoria 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/2006).

Il sito è distinto al catasto del Comune di Roma al Foglio n. 662 particella n. 229.

2. CONDIZIONI GENERALI

La Controlfilm srl (di seguito Società) dovrà gestire l'impianto secondo la documentazione tecnica e gestionale approvati con il documento di chiusura di Conferenza di Servizi di cui alla Determinazione n. G08143 del 02/07/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

3. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e svolge prettamente l'attività di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti e non esegue alcun tipo di trattamento su di essi.

L'impianto occupa una porzione di capannone industriale sito in Via Pio Semeghini 19 , Roma

Il sito è così ripartito:

- superficie coperta totale : 1.230 mq (di cui ca. 1.132 mq di pertinenza del capannone sede d'impianto e 97 mq ca. di magazzino);
- superficie scoperta totale : 1.485 mq (di cui ca. 1073 mq asfaltati, costituiscono le piazzole di movimentazione dei carichi in ingresso e in uscita , 45 mq sono occupati da n. 3 cassoni scarrabili muniti di copertura, e il resto destinato ad aree a verde e parcheggi).

Al fine di assicurare un efficace controllo di accettazione dei rifiuti in ingresso , l'area dell'impianto è recintata e l'accesso dei mezzi che conferiscono i rifiuti avviene tramite cancello presidiato da personale addetto ed è possibile ed ammesso solo durante l'orario di apertura dell'impianto. La verifica del carico avviene all'arrivo del mezzo di conferimento dei rifiuti presso l'impianto da parte del personale addetto all'area accettazione , il quale , prima di autorizzarne l'accesso alla zona di scarico procede ad una prima ispezione visiva del carico al fine di verificare la compatibilità dei rifiuti con quelli autorizzati presso l'impianto e di accertare l'assenza di materiali non ammessi al conferimento. Verifica, inoltre , la conformità del carico con i corrispondenti formulari di trasporto. A seguito del controllo con esito positivo , il carico corrispondente è così considerato come "accettato" (cioè compatibile con il sito) e possono essere avviate le successive fasi di pesatura e

registrazione ; in caso di esito negativo del primo controllo , il carico non è accettato e viene respinto ; in questo caso il mezzo manovra sul piazzale di ingresso ed esce dall'impianto , senza avvicinarsi all'area di scarico e senza che il carico venga assoggettato alle successive procedure di registrazione; la verifica della documentazione inerente la caratterizzazione del rifiuto da parte del produttore viene richiesta al primo conferimento , annualmente ed in caso di modifiche sostanziali del processo produttivo ; la caratterizzazione del rifiuto è realizzata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Al fine di garantire che il conferimento dei rifiuti all'impianto avvenga conformemente alla normativa, una volta che sia stata verificata l'ammissibilità del carico devono essere eseguite le procedure del conferimento, che consistono in :

- la verifica del corretto posizionamento del mezzo sulla piattaforma per la pesatura ;
- l'acquisizione del formulario di trasporto e la verifica dei dati indicati nel formulario rispetto alle quantità e tipologie di rifiuti accertati in fase di accettazione ;
- il controllo dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti (in conto proprio o conto terzi);
- l'acquisizione ed il controllo di eventuali documentazioni inerenti la caratterizzazione del rifiuto (schede tecniche e di sicurezza , analisi chimiche e/o merceologiche condotte sul rifiuto , dichiarazioni fornite dal produttore/detentore del rifiuto contenenti informazioni relative alla natura del rifiuto ed al processo che lo generato) ;
- l'annotazione nel registro di carico , lo scarico dell'avvenuto conferimento e la restituzione della quarta copia del formulario.

Sulla base delle indicazioni ricevute dal personale addetto all'area accettazione ed alla registrazione, l'operatore addetto alla zona di scarico dispone lo scarico del materiale proveniente dalla fase di accettazione nelle aree di stoccaggio rifiuti ; durante le operazioni di scarico avviene un ulteriore controllo , più accurato del primo , del materiale scaricato al fine di accertarne la definitiva compatibilità con il sito. In caso di esito negativo di questo secondo controllo , il materiale viene caricato nuovamente sull'automezzo conferente che viene fatto uscire dall'impianto con un'annotazione sui documenti amministrativi di accettazione.

4. OPERAZIONI DI GESTIONE AUTORIZZATE

La società è autorizzata a svolgere presso l'impianto le seguenti operazioni di gestione:

Operazioni preliminari allo smaltimento

D13 – Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D 1 a D12;

D14 – Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti D1 a D13;

D15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D 14.

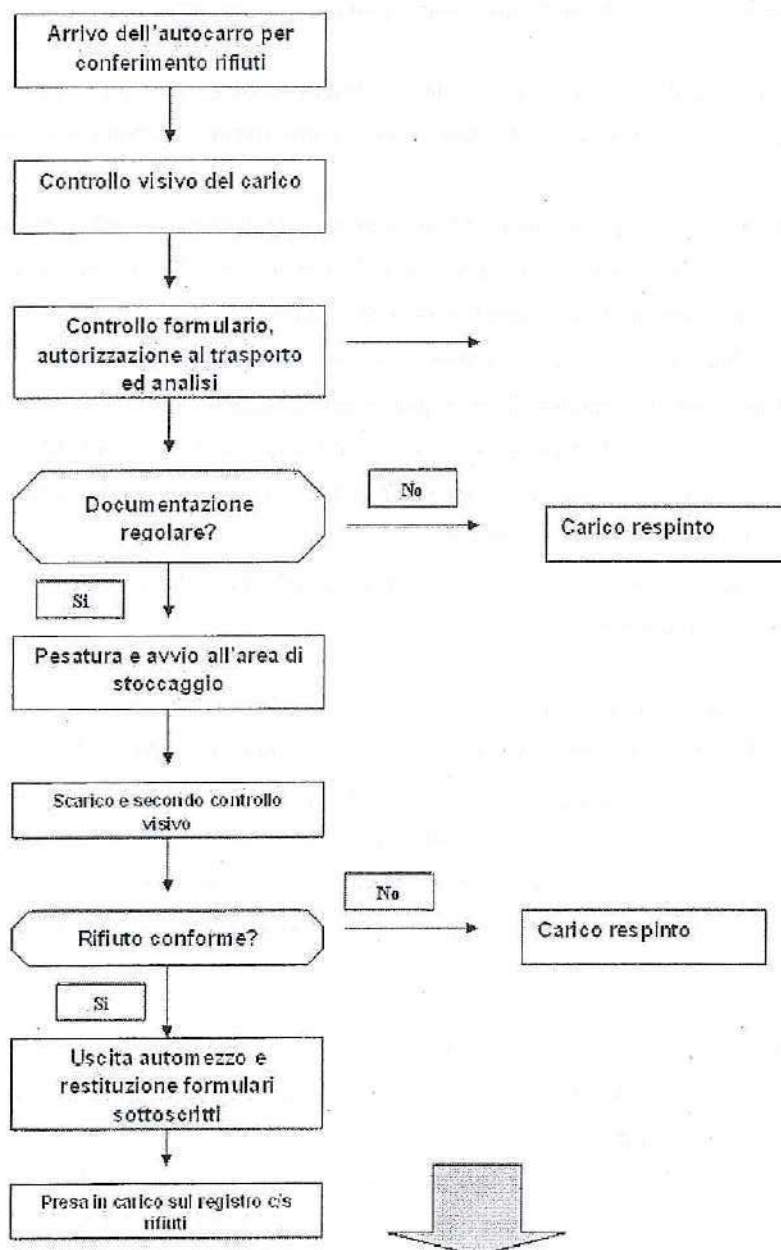
Operazioni di recupero

R13 – Messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R 1 a R 12;

R12* – scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;

(*) Si precisa che, secondo la Direttiva 2008/98/CE , l'operazione R12 comprende le operazioni preliminari precedenti al recupero , incluso il pretrattamento come , tra l'altro , la cernita , la frammentazione ,

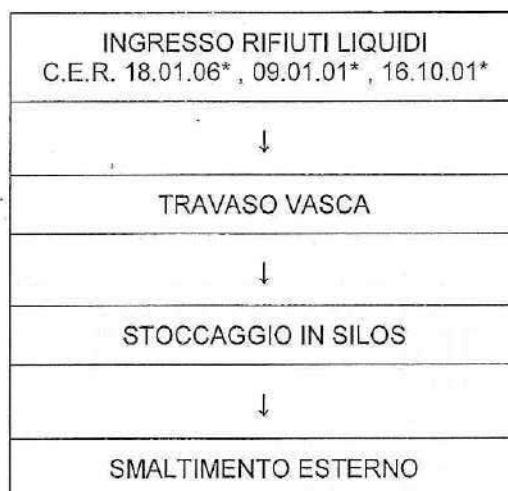
la compattazione , la pellettizzazione , l'essiccazione , la triturazione , il condizionamento , il ricondizionamento , la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 a R 11. Il diagramma di flusso relativo alle operazioni sopra riportate per i rifiuti solidi in ingresso all'impianto è il seguente:



Per la gestione dei rifiuti liquidi è dedicata un'intera area all'interno dell'impianto in cui si effettuano operazioni di travaso di alcune tipologie di rifiuti liqui in sili di stoccaggio.

Le attrezzature utilizzate sono le seguenti:

- grigliati a terra per la deposizione delle taniche dei rifiuti liquidi in attesa di trattamento;
- vasca di travaso dei rifiuti liquidi (area n.14 in planimetria "elaborato C.11");
- cappa di aspirazione per le esalazioni delle vasche;
- n. 4 serbatoi di stoccaggio finale rifiuti liquidi (sili esterni da 20.000 l).



5. RIFIUTI AUTORIZZATI

La Società è autorizzata ad accettare presso l'impianto i seguenti rifiuti, per le operazioni previste e nelle aree così denominate e rappresentate nella planimetri "elaborato C.11" allegata al presente atto:

AREA N.	ELENCO CODICI CER
1	150110
2	06 01 01, 06 01 02, 06 01 03, 06 01 04, 06 01 05, 06 01 06, 06 04 04, 06 13 02 07 01 04, 07 06 01, 07 06 04, 07 02 04, 07 03 04, 07 06 08, 07 07 03, 07 07 04, 07 07 09, 07 07 10 08 01 11, 08 01 19, 08 01 21, 08 03 12, 08 03 17, 08 04 09 09 01 01, 09 01 02, 09 01 03, 09 01 04, 09 01 05, 09 01 13 11 01 05, 11 01 07, 11 01 16 12 01 16, 12 03 01, 12 03 02 14 06 01, 14 06 02, 14 06 03, 14 06 04, 14 06 05 15 01 10, 15 01 11, 15 02 02 16 01 07, 16 01 14, 16 03 03, 16 03 05, 16 05 04, 16 05 06, 16 05 07, 16 05 08, 16 06 03, 16 07 08, 16 10 01 17 02 04, 17 03 01, 17 03 03, 17 04 09, 17 04 10, 17 05 03, 17 06 03 18 01 06, 18 01 08, 18 01 10 19 01 10, 19 08 06, 19 12 11 20 01 13, 20 01 14, 20 01 15, 20 01 17, 20 01 19, 20 01 23, 20 01 27, 20 01 29, 20 01 31, 20 01 33, 20 01 35, 20 01 37

3	08 03 17 11 01 16 14 06 01 15 01 10 16 01 07, 16 06 03, 16 05 04, 17 02 04, 17 03 01, 17 04 09, 17 04 10, 17 06 03, 17 06 05 18 01 03, 18 02 02 20 01 19, 20 01 27, 20 01 29, 20 01 31, 20 01 33, 20 01 35, 20 01 37
4	15 01 10, 15 02 02 17 06 03
5	09 01 01 18 01 06 16 10 01
6	15 01 10
7	09 01 01, 09 01 04 18 01 06
8	06 01 01, 06 01 02, 06 01 03, 06 01 04, 06 01 05, 06 01 06, 06 04 04, 06 13 02 07 01 04, 07 06 01, 07 06 04, 07 02 04, 07 03 04, 07 06 08, 07 07 03, 07 07 04, 07 07 09, 07 07 10 08 01 11, 08 01 19, 08 01 21, 08 03 12, 08 03 17, 08 04 09 09 01 01, 09 01 02, 09 01 03, 09 01 04, 09 01 05, 09 01 13 11 01 05, 11 01 07, 11 01 16 12 01 16, 12 03 01, 12 03 02 14 06 01, 14 06 02, 14 06 03, 14 06 04, 14 06 05 15 01 10, 15 01 11, 15 02 02 16 01 07, 16 01 14, 16 03 03, 16 03 05, 16 05 04, 16 05 06, 16 05 07, 16 05 08, 16 06 03, 16 07 08, 16 10 01 17 02 04, 17 03 01, 17 03 03, 17 04 09, 17 04 10, 17 05 03, 17 06 03 18 01 06, 18 01 08, 18 01 10 19 01 10, 19 08 06, 19 12 11 20 01 13, 20 01 14, 20 01 15, 20 01 17, 20 01 19, 20 01 23, 20 01 27, 20 01 29, 20 01 31, 20 01 33, 20 01 35, 20 01 37
9	08 01 12, 08 03 08, 08 03 13, 08 03 18, 08 04 10 09 01 08 12 01 17 15 02 03 16 01 12, 16 01 15, 16 03 04, 16 03 06, 16 05 05, 16 05 09, 16 06 04, 16 06 05, 16 10 02, 16 11 06 17 03 02, 17 06 04, 17 08 02 18 01 04, 18 01 07, 18 01 09 19 09 04, 19 08 05, 19 09 05, 19 12 12 20 01 28, 20 01 30, 20 01 32, 20 01 34, 20 01 36, 20 01 38
11	08 03 18, 09 01 07, 09 01 08, 15 02 03 16 02 14, 16 02 16, 16 05 05, 16 05 09, 16 06 04, 16 06 05, 16 10 02 17 03 02, 17 08 02 20 01 25, 20 01 34, 20 01 36, 20 01 38
12	20 01 21
13	07 02 04, 07 03 04 08 03 17 14 06 01 15 01 10 16 01 07, 16 02 11, 16 05 04, 16 06 01, 16 06 02, 16 02 13, 16 02 15, 16 06 03, 16 07 08 17 02 04, 17 04 09, 17 04 10, 17 05 03, 17 03 01 20 01 13, 20 01 23, 20 01 26, 20 01 33, 20 01 35, 20 01 37

I codici in ingresso e le operazioni previste sono:

CER	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO
060101*	acido solforico ed acido solforoso	D15/D14/D13
060102*	acido cloridrico	D15/D14/D13
060103*	acido fluoridrico	D15/D14/D13
060104*	acido fosforico e fosforoso	D15/D14/D13
060105*	acido nitrico e nitroso	D15/D14/D13
060106*	altri acidi	D15/D14/D13
060404*	rifiuti contenenti mercurio	D15/D14/D13
061302*	carbone attivo esaurito	D15/D14/D13
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13 R13/R12
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13 R13/R12
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13
070608*	altri fondi e residui di reazione	D15/D14/D13
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13
070709*	residui di filtrazione ed assorbenti esauriti, alogenati	D15/D14/D13
070710*	altri residui di filtrazione ed assorbenti esauriti	D15/D14/D13
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/D14/D13
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15/D14/D13
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/D14/D13
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	D15/D14/D13
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D15/D14/D13
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D15/D14/D13
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13 R13/R12
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	D15/D14/D13 R13/R12
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/D14/D13
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	D15/D14/D13
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	D15/D14/D13
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	D15/D14/D13
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	D15/D14/D13
090104*	soluzioni fissative	D15/D14/D13
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	D15/D14/D13
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13/R12
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D15/D14/D13 R13/R12
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 08	D15/D14/D13
110105*	acidi di decappaggio	D15/D14/D13
110107*	basi di decappaggio	D15/D14/D13
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15/D14/D13
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	D15/D14/D13
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	D15/D14/D13
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	D15/D14/D13
120302*	rifiuti prodotti dai processi di sgrassatura a vapore	D15/D14/D13
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D15/D14/D13 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D15/D14/D13
140603*	altri solventi e miscele di solventi	D15/D14/D13
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	D15/D14/D13
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	D15/D14/D13
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15/D14/D13 R13/R12
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	D15/D14/D13
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15/D14/D13
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	D15/D14/D13 R13/R12
160107*	filtri dell'olio	D15/D14/D13 R13/R12
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	D15/D14/D13
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D15/D14/D13
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13/R12
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212	R13/R12
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13/R12
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13/R12
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13/R12
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15/D14/D13
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D15/D14/D13
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13 R13/R12
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	D15/D14/D13 R13/R12
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D15/D14/D13
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15/D14/D13
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15/D14/D13
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	D15/D14/D13 R13/R12
160601*	batterie al piombo	R13/R12
160602*	batterie al nichel-cadmio	R13/R12
160603*	batterie contenenti mercurio	D15/D14/D13 R13/R12
160604	batterie alcaline	D15/D14/D13 R13/R12
160605	altre batterie ed accumulatori	D15/D14/D13 R13/R12
160708*	rifiuti contenente olio	D15/D14/D13 R13/R12
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	D15/D14/D13 R13/R12
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	D15/D14/D13
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	D15/D14/D13 R13/R12
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	D15/D14/D13 R13/R12
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D15/D14/D13 R13/R12
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	D15/D14/D13
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	D15/D14/D13 R13/R12
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D15/D14/D13 R13/R12
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13 R13/R12
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15/D14/D13
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	D15/D14/D13

CER	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15/D14/D13
170802	materiale da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	D15/D14/D13 R13/R12
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15/D14/D13
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (bende, ingessature, lenzuola, indumenti..)	D15/D14/D13
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15/D14/D13
180108*	medicinali citotossici e citostatici	D15/D14/D13
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D15/D14/D13
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15/D14/D13
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15/D14/D13
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	D15/D14/D13
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D15/D14/D13
190806*	resina a scambio ionico saturate o esaurite	D15/D14/D13
190904	carbone attivo esaurito	D15/D14/D13
190905	resine a scambio ionico esaurito	D15/D14/D13
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti,	D15/D14/D13
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15/D14/D13
200113	solventi	D15/D14/D13 R13/R12
200114*	acidi	D15/D14/D13
200115*	sostanze alcaline	D15/D14/D13
200117*	prodotti fotochimici	D15/D14/D13
200119*	pesticidi	D15/D14/D13
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13/R12
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	D15/D14/D13 R13/R12
200125	oli e grassi commestibili	R13/R12
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13/R12
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	D15/D14/D13
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	D15/D14/D13
200131*	medicinali citotossici e citostatici	D15/D14/D13
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15/D14/D13
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	D15/D14/D13 R13/R12
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	D15/D14/D13 R13/R12
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	D15/D14/D13 R13/R12
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	D15/D14/D13 R13/R12
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	D15/D14/D13 R13/R12
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	D15/D14/D13 R13/R12



Nell'impianto sono previste le seguenti linee tecnologiche :

- 1 Linea 1 stoccaggio di rifiuti liquidi;
- 2 Linea 2 stoccaggio di rifiuti solidi;
- 3 Linea 3 messa in riserva di rifiuti solidi.
- 4 Linea 4 messa in riserva di rifiuti liquidi

LINEA 1 - Stoccaggio dei rifiuti liquidi

Rifiuti non pericolosi

Codice CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità massima [t/anno]
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15-D14-D13	900
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D15-D14-D13	
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D15-D14-D13	
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	D15-D14-D13	
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D15-D14-D13	
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15-D14-D13	
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D15-D14-D13	
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	D15-D14-D13	
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	D15-D14-D13	
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D15-D14-D13	
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15-D14-D13	
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D15-D14-D13	
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D15-D14-D13	
190905	resine a scambio ionico esaurito	D15-D14-D13	
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	D15-D14-D13	
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	D15-D14-D13	
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15-D14-D13	

Rifiuti pericolosi

Codice CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità massima [t/anno]
060101*	acido solforico ed acido solforoso	D15-D14-D13	1500
060102*	acido cloridrico	D15-D14-D13	
060103*	acido fluoridrico	D15-D14-D13	
060104*	acido fosforico e fosforoso	D15-D14-D13	
060105*	acido nitrico e nitroso	D15-D14-D13	
060106*	altri acidi	D15-D14-D13	
060404*	rifiuti contenenti mercurio	D15-D14-D13	
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15-D14-D13	
070204*	altri solventi organici , soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15-D14-D13	
070304*	altri solventi organici , soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15-D14-D13	
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15-D14-D13	
070604*	altri solventi organici , soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15-D14-D13	
070608*	altri fondi e residui di reazione	D15-D14-D13	
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15-D14-D13	
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15-D14-D13	
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15-D14-D13	

Codice CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità massima [l/anno]
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15-D14-D13	1500
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	D15-D14-D13	
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15-D14-D13	
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	D15-D14-D13	
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	D15-D14-D13	
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	D15-D14-D13	
090104*	soluzioni fissative	D15-D14-D13	
090105*	090105* soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	D15-D14-D13	
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	D15-D14-D13	
110105*	acidi di decappaggio	D15-D14-D13	
110107*	basi di decappaggio	D15-D14-D13	
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15-D14-D13	
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	D15-D14-D13	
120302*	rifiuti prodotti dai processi di sgrassatura a vapore	D15-D14-D13	
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D15-D14-D13	
140603*	altri solventi e miscele di solventi	D15-D14-D13	
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D15-D14-D13	
160507*	sostanze chimiche inorganiche su scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160508*	sostanze chimiche organiche su scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160708*	rifiuti contenente olio	D15-D14-D13	
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	D15-D14-D13	
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	D15-D14-D13	
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
180108*	medicinali citotossici e citostatici	D15-D14-D13	
190806*	resina a scambio ionico saturate o esaurite	D15-D14-D13	
200113*	solventi	D15-D14-D13	
200114*	acidi	D15-D14-D13	
200115*	sostanze alcaline	D15-D14-D13	
200117*	prodotti fotochimici	D15-D14-D13	
200119*	pesticidi	D15-D14-D13	
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
200131*	medicinali citotossici e citostatici	D15-D14-D13	



LINEA 2 - Stoccaggio dei rifiuti solidi

Rifiuti non pericolosi

Codice CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità massima [t/anno]
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15-D14-D13	2000
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D15-D14-D13	
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	D15-D14-D13	
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D15-D14-D13	
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	D15-D14-D13	
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	D15-D14-D13	
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	D15-D14-D13	
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15-D14-D13	
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15-D14-D13	
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	D15-D14-D13	
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	D15-D14-D13	
160604	batterie alcaline	D15-D14-D13	
160605	altre batterie ed accumulatori	D15-D14-D13	
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	D15-D14-D13	
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D15-D14-D13	
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	D15-D14-D13	
170802	materiale da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	D15-D14-D13	
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (bende, ingessature, lenzuola, indumenti...)	D15-D14-D13	
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15-D14-D13	
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D15-D14-D13	
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D15-D14-D13	
190904	carbone attivo esaurito	D15-D14-D13	
190905	resine a scambio ionico esaurito	D15-D14-D13	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15-D14-D13	
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	D15-D14-D13	
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	D15-D14-D13	
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	D15-D14-D13	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	D15-D14-D13	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	D15-D14-D13	

Rifiuti pericolosi



Codice CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità massima [t/anno]
060404*	rifiuti contenenti mercurio	D15-D14-D13	2000
061302*	carbone attivo esaurito	D15-D14-D13	
070608*	altri fondi e residui di reazione	D15-D14-D13	
070709*	residui di filtrazione ed assorbenti esauriti, alogenati	D15-D14-D13	
070710*	altri residui di filtrazione ed assorbenti esauriti	D15-D14-D13	
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15-D14-D13	
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	D15-D14-D13	
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15-D14-D13	
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15-D14-D13	
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	D15-D14-D13	
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D15-D14-D13	
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	D15-D14-D13	
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	D15-D14-D13	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15-D14-D13	
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	D15-D14-D13	
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160107*	filtri dell'olio	D15-D14-D13	
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D15-D14-D13	
160507*	sostanze chimiche inorganiche su scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160508*	sostanze chimiche organiche su scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15-D14-D13	
160603*	batterie contenenti mercurio	D15-D14-D13	
160708*	rifiuti contenente olio	D15-D14-D13	
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	D15-D14-D13	
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	D15-D14-D13	
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	D15-D14-D13	
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	D15-D14-D13	
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D15-D14-D13	
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15-D14-D13	
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15-D14-D13	
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare precauzioni	D15-D14-D13	
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
180108*	medicinali citotossici e citostatici	D15-D14-D13	
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15-D14-D13	

Codice CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità massima [t/anno]
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15-D14-D13	2000
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	D15-D14-D13	
190806*	resina a scambio ionico saturate o esaurite	D15-D14-D13	
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti,	D15-D14-D13	
200114*	acidi	D15-D14-D13	
200115*	sostanze alcaline	D15-D14-D13	
200117*	prodotti fotochimici	D15-D14-D13	
200119*	pesticidi	D15-D14-D13	
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	D15-D14-D13	
200131*	medicinali citotossici e citostatici	D15-D14-D13	
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	D15-D14-D13	
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	D15-D14-D13	
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	D15-D14-D13	

LINEA 3 - Messa in riserva di rifiuti solidi

Rifiuti non pericolosi

Codice CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità massima [t/anno]
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13/R12	700
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13/R12	
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R13/R12	
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13/R12	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alle voci da 160209 a 160213	R13/R12	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 160215	R13/R12	
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R13/R12	
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	R13/R12	
160604	batterie alcaline	R13/R12	
160605	altre batterie ed accumulatori	R13/R12	
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13/R12	
170802	materiale da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R13/R12	
200125	oli e grassi commestibili	R13/R12	
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13/R12	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13/R12	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13/R12	

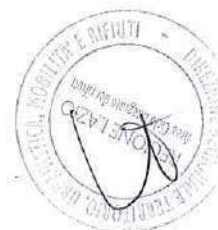
Rifiuti pericolosi

Codice CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità massima [t/anno]
070204*	altri solventi organici , soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13/R12	300
070304*	altri solventi organici , soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13/R12	
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13/R12	
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13/R12	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13/R12	
160107*	filtri dell'olio	R13/R12	
160211*	apparecchiature fuori uso , contenenti clorofluorocarburi , HCFC , HFC	R13/R12	
160213*	apparecchiature fuori uso , contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212	R13/R12	
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13/R12	
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R13/R12	
160601*	batterie al piombo	R13/R12	
160602*	batterie al nichel-cadmio	R13/R12	
160603*	batterie contenenti mercurio	R13/R12	
160708*	rifiuti contenenti olio	R13/R12	
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose	R13/R12	
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13/R12	
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	R13/R12	
170503*	terra e rocce , contenenti sostanze pericolose	R13/R12	
200113	solventi	R13/R12	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13/R12	
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13/R12	
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13/R12	
200133*	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13/R12	
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13/R12	
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	R13/R12	

LINEA 4 - Messa in riserva di rifiuti liquidi

Rifiuti non pericolosi

Codice CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità massima [t/anno]
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	R13/R12	700
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13/R12	
200125	oli e grassi commestibili	R13/R12	



Rifiuti pericolosi

Codice CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità massima [t/anno]
070204*	altri solventi organici , soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13/R12	300
070304*	altri solventi organici , soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13/R12	
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13/R12	
160708*	rifiuti contenenti olio	R13/R12	
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13/R12	
200113*	solventi	R13/R12	
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13/R12	

Nota esplicativa ai quantitativi annui autorizzati per la messa in riserva nelle linee n.3 e n.4

	QUANTITATIVO ANNUO AUTORIZZATO
LINEA 3 - MESSA IN RISERVA RIFIUTI SOLIDI + LINEA 4 - MESSA IN RISERVA RIFIUTI LIQUIDI	1000 ton/anno suddivisi in : 300 ton/anno di rifiuti pericolosi LIQUIDI e SOLIDI 700 ton/anno di rifiuti non pericolosi LIQUIDI e SOLIDI

La Società potrà gestire presso l'impianto un quantitativo massimo di rifiuti, nei limiti sopra riportato pari a:

- Quantità massima giornaliera gestibile presso l'impianto(ton/giorno) : 58
- Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno) : 7.700
- di cui pericolosi (ton) : 4.100
- di cui non pericolosi (ton) : 3.600

6. CAPACITÀ DI STOCCAGGIO ISTANTANEO PRESSO L'IMPIANTO

Lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire all'interno degli spazi riportati nell'Elaborato Grafico denominato Planimetria impianto (elaborato C.11) che costituisce parte integrante al presente allegato.

La capacità massima di stoccaggio istantaneo che la Società è autorizzata a gestire presso l'impianto è pari a :

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	44	91	135
D15	553	34	587
Totale	597	125	722

7. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Presso l'impianto è autorizzato n. 01 punto di emissione rappresentato nella Planimetria "elaborato C.9" allegata al presente atto. Per quanto attiene i limiti di emissione, dovrà essere rispettato il piano di monitoraggio approvato e la parte quinta del D.l.g.s. 152/2006 e s.m.i..

8. SCARICHI IDRICI

L'attività produttiva, è autorizzata allo scarico di "acque reflue industriali" in fognatura comunale, ai sensi del D.lgs 152/06 rilasciata dal Comune di Roma, Dipartimento V, protocollo n. 30701, del 16/06/2001.

Non è previsto l'uso di acqua di tipo industriale, e non si ha pertanto produzione di scarichi dovuti al processo di gestione dei rifiuti speciali. Gli eventuali sversamenti accidentali durante lo svolgimento delle attività legate alla gestione dei rifiuti liquidi, saranno raccolti, tramite una rete isolata dalle altre, e smaltiti esternamente all'impianto. Lo scarico dell'attività di gestione rifiuti speciali, di proprietà della Controfilm, è costituito dalle acque nere, provenienti dai servizi igienici presenti nell'impianto, e dalle acque meteoriche e di prima pioggia, preventivamente depurate. Le acque di prima pioggia provenienti dai piazzali di transito dei mezzi verranno sottoposte a trattamenti di desoleazione e dissabbiatura in uno specifico comparto, prima di essere immesse in fogna, con caratteristiche finali paragonabili alle acque meteoriche o di seconda pioggia. Presso l'impianto è stato quindi autorizzato n. 01 punto di scarico rappresentato nella Planimetria "elaborato C.10" allegata al presente atto con la sigla SF2. Per quanto attiene i limiti di emissione, restano fissati quelli già definiti dalla Tabella 3a dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/2006.

9. MISURE RELATIVE ALLE CONDIZIONI DIVERSE DA QUELLE DI NORMALE ESERCIZIO

Al fine di fronteggiare condizioni diverse da quelle di normale esercizio, la Società dovrà:

1. tenere presso i siti di stoccaggio prodotti assorbenti in forma granulare, cuscini e salsicciotti a disposizione immediata del personale della squadra di pronto intervento;
2. mantenere in piena efficienza i sistemi di allarme e/o blocco applicati alle apparecchiature critiche per l'ambiente e/o per la sicurezza esistenti;
3. dare comunicazione, nei termini di legge, dell'anomalia o evento, all'ARPA Lazio, e all'Autorità competente.
4. mantenere in perfetta efficienza il sistema antincendio presente nell'impianto nonché osservare quanto osservato e prescritto dai rilievi dei Vigili del fuoco.

10. GESTIONE DEL FINE VITA DELL'IMPIANTO

Al termine della validità della presente autorizzazione, in assenza di riesame, ovvero sei mesi prima della cessazione delle attività d'impianto, la Società dovrà ripristinare ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio;

In ogni caso la Società dovrà provvedere:

- a lasciare il sito in sicurezza;



- a svuotare vasche , serbatoi , contenitori , reti di raccolta acque (canalette, fognature) provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento del contenuto ;

- a rimuovere tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento degli stessi ;

Prima di effettuare le operazioni di ripristino del sito , trasmettere all'Autorità competente , alla Città Metropolitana di Roma Capitale a Roma Capitale ed all'ARPA Lazio di Roma , il cronoprogramma di dismissione dettagliato nelle varie fasi di lavorazione con l'indicazione di tutti gli interventi previsti ;

L'esecuzione di tale programma è vincolato all'emissione di apposita autorizzazione da parte dell'Autorità competente che provvederà , inoltre , a disporre un sopralluogo iniziale e , al termine dei lavori , un sopralluogo finale previa presentazione del certificato di collaudo da parte di tecnico incaricato dalla medesima Società, al fine della verifica della corretta esecuzione.

Allegati

- Diagrammi di flusso elaborato C.7
- Planimetria Impianto elaborato C.9
- Planimetria Impianto elaborato C.10
- Planimetria Impianto elaborato C.11

CONTROLFILM SRL

Via Pio Semeghini , 19

00155 - Roma

ELABORATO E.4

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO



MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto	CONTROLFILM SRL
Localizzazione	Provincia di Roma Comune di Roma Via Pio Semeghini n.19
Gestore	GIORGIO DE LUCA Provincia di Roma Comune di Roma Via Pian di Sco n.4

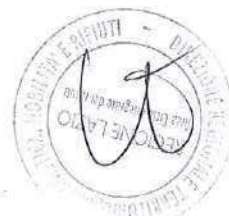


Caratteristiche dell'impianto

L'impianto di gestione rifiuti speciali della CONTROLFILM SRL per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.46 del 4 marzo 2014 , a parziale modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/2006 , entra a far parte delle attività , di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 5.5: *"accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg , eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti"*

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche e continue Sistemi di trattamento fumi Emissioni diffuse e fugitive
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche e continue Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	RADIAZIONI	Controllo radiometrico
	EMISSIONI ECCEZIONALI	
	ACQUE SOTTERRANEE	Piezometri Misure piezometriche qualitative e quantitative
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
	GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici



**QUADRO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E
CONTROLLO PROGRAMMATO**

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti / analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	n.a. ^(1,2)	n.a.	-	-	-
Risorse idriche	semestrale	annuale	triennale	-	triennale
Energia elettrica e termica	semestrale	annuale	triennale	-	triennale
Combustibili	n.a. ⁽³⁾	n.a.	-	-	-
Emissione in aria					
Misure periodiche	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue	n.a.	n.a.	-	-	-
Sistemi di trattamento fumi	semestrale	annuale	-	-	annuale
Emissioni diffuse e fugitive	annuale	annuale	-	-	triennale
Emissione in acqua					
Misure periodiche	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue	n.a.	n.a.	-	-	-
Sistemi di depurazione	mensile	annuale	-	-	annuale
Emissioni eccezionali					
Evento	al momento dell'evento	annuale	-	-	annuale
Emissione Sonore					
Misure periodiche	triennale od a ogni modifica significativa	triennale	triennale	triennale	triennale
Radiazioni					
Controllo radiometrico	ad evento	annuale	annuale	-	annuale
Acque sotterranee					
Piezometri	n.a. ⁽⁴⁾	n.a.	-	-	-
Misure piezometriche qualitative	n.a.	n.a.	-	-	-
Misure piezometriche quantitative	n.a.	n.a.	-	-	-
Suolo					
Aree di stoccaggio	mensile/annuale	annuale	annuale	-	annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	ogni conferimento	annuale	annuale	-	annuale
Misure periodiche in uscita	alla spedizione	annuale	annuale	-	annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo	n.a.	n.a.	-	-	-
Indicatori di performance	n.a.	n.a.	-	-	-
Controllo e manutenzione	mensile	annuale	-	-	annuale
Controlli sui macchinari	mensile	annuale	-	-	annuale
Interventi di manutenzione ordinaria	giornaliera/semestrale	annuale	-	-	annuale
Controlli sui punti critici	mensile	annuale	-	-	annuale
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	mensile	annuale	-	-	annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	mensile	annuale	-	-	annuale

Note

(1) n.a. : non applicabile

(2) l'attività della Controlfilm Srl non prevede l'impiego di materie prime ed ausiliare

(3) l'attività della Controlfilm Srl non prevede l'impiego di carburanti

(4) nello stabilimento della Controlfilm Srl non sono installati piezometri (come concesso dall'Istituto Mareografico in occasione del rilascio dell'autorizzazione allo stoccaggio DET. B19/11 del 14/03/2011)

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

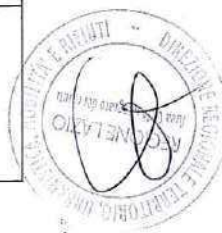
CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: C1						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

L'attività di gestione rifiuti speciali della Controlfilm Srl non prevede l'impiego di materie prime ed ausiliare

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2					Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Acquedotto ACEA	contatore	Servizi igienico sanitari, irrigazione barriere arboree, operazioni di pulizia pavimentazioni, bacini di contenimento, vasche di sversamento rifiuti liquidi	140 mc/anno	lettura contatore	semestrale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	triennale	Controllo reporting e ispezione programmata



CONSUMO ENERGIA

TABELLA: C3						ARPA LAZIO				
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Gestore				
						Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting		
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore	Servizi generali	32,5	lettura	semestrale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	Frequenza	note
									triennale	Controllo reporting ; ispezione programmata

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: C4						Gestore				ARPA LAZIO	
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	

L'attività della Controlfilm Srl non prevede l'impiego di combustibili



EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: C5

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1	Portata	Misura diretta discontinua	Nmc/h	UNI EN ISO 16911-1:2013	annuale	Report analitico cartaceo	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting; ispezione programmata
	Velocità		m/s	UNI EN ISO 16911-1:2013					
	Temperatura		°C	UNI EN ISO 16911-1:2013					
	S.O.V. (1)		mg/Nmc	UNI EN 13649:2002					

(1) : S.O.V. - sostanze organici volatili espresse come carbonio organico totale

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: C6

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1	Cartucce contenenti carboni attivi	Mensile : • ispezione visiva ventilatore d'aspirazione, condotti, giunti, manicotti, raccordi e serraggi • pulizia pre-filtro in materiale sintetico	<ul style="list-style-type: none"> ventilatore d'aspirazione condotti, giunti, manicotti, raccordi e serraggi filtro a carboni attivi e pre-filtro in materiale sintetico 	semestrale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
		Semestrale : • sostituzione carboni attivi						



EMISSIONI DIFFUSE

TABELLA: C7				Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
Area adibita allo sversamento dei rifiuti liquidi	Vasca di sversamento rifiuti liquidi	Accensione dell'impianto di aspirazione durante le operazioni di sversamento dei rifiuti liquidi ed accurata pulizia delle vasse al termine del relativo utilizzo	annuale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	triennale	Controllo reporting	

EMISSIONI FUGGITIVE

TABELLA: C8				Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
Apparecchiature e componenti impiantistiche destinate a contenere/movimentare fluidi	Flange, raccordi, tubazioni, pompe e aspiratori facenti parte dell'impiantistica a servizio del centro di stoccaggio rifiuti speciali	Ispezione visiva e manutenzioni	annuale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	triennale	Controllo reporting	



EMISSIONI IN ACQUA

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
SF2	Scarico idrico finale <ul style="list-style-type: none"> • acque nere da servizi igienico sanitari • acque meteoriche depurate di prima pioggia • acque meteoriche di seconda pioggia 	Pubblica fognatura

Tipologia di scarico e codifica: SF2 - scarichi idrici finali

TABELLA C9					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
SF1 <i>(pozzetto fiscale posto all'uscita dell'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia)</i>	pH								
	Temperatura								
	colore								
	odore								
	materiali grossolani								
	Solidi sospesi totali								
	BOD ₅ (come O ₂)								
	COD (come O ₂)								
	Alluminio								
	Arsenico								
	Bario								
	Boro								
	Cadmio								
	Cromo totale								
	Cromo VI								
	Ferro								
	Manganese								
		Metodo APAT IRSA CNR n.1030 Man 29/2003	Metodo specifico APAT IRSA CNR Man 29/2003 e/o Metodica analitica ufficialmente riconosciuta	annuale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting ; ispezione programmata	

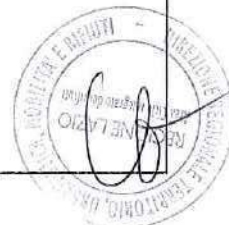


TABELLA C9			Gestore				ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1 <i>(pozzetto fiscale posto all'uscita dell'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia)</i>	Mercurio	Metodo APAT IRSA CNR n.1030 Mar 29/2003	Metodo specifico APAT IRSA CNR Mar 29/2003 e/o Metodica analitica ufficialmente riconosciuta	annuale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting ; ispezione programmata
	Nichel							
	Piombo							
	Rame							
	Selenio							
	Stagno							
	Zinco							
	Solfati (come SO ₄)							
	Cloruri							
	Fluoruri							
	Fosforo totale (come P)							
	Azoto ammoniacale (come NH ₄)							
	Azoto nitroso (come N)							
	Azoto nitrico (come N)							
	Idrocarburi totali							
	Aldeidi							
	Solventi organici aromatici (BTEx)							
	Solventi clorurati							
	Tensioattivi totali							

Tipologia di scarico e codifica: SF1 – scarico impianto di depurazione acque di prima pioggia ; le acque depurate di prima pioggia si riuniscono con le acque di seconda pioggia e le acque nere da servizi igienico sanitari che confluiscono al punto di scarico finale SF2



SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA C10					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo*	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1	Separatore idrostatico monoblocco trimodulare	<ul style="list-style-type: none"> disoleazione dissabbiatura / sedimentazione chiarificazione 	no	Pozzetti d'ispezione e quadro elettronico sistema di controllo fasi del processo depurativo	mensile	cartaceo e/o informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting

* Specificare se i dispositivi di controllo sono esclusivamente utilizzati per il controllo oppure per il controllo/processo.

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA C11					Gestore		ARPA LAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	Inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Sversamento solidi o liquidi su suolo	Movimentazione rifiuti	-	-	-	annuale <i>(solo se verificatosi l'evento)</i>	Invio e-mail "pEC" entro 24 ore	annuale	Controllo reporting



EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

TABELLA C12						Gestore			ARPA LAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Cause ad oggi non identificabili	-	-	-	-	-	cartaceo c/o informatizzato	annuale (solo se verificatosi l'evento)	Invio PEC dopo un'ora dall'evento (superamento > 1h)	annuale	Controllo reporting

EMISSIONI SONORE

TABELLA C13					Gestore			ARPA LAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05*	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Triennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche	Registrazione cartacea e/o informatica	Triennale	Triennale	Controllo analitico e reporting ed ispezione programmata

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

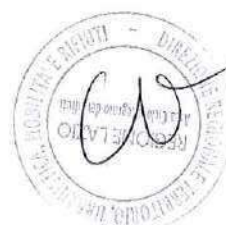


CONTROLLO RADIOMETRICO

TABELLA C14				Gestore			ARPA LAZIO	
Materiale controllato	Modalità di controllo	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controllo	Reporting	Frequenza	note		
RAEE potenzialmente radioattivi (apparecchiature elettroniche elettromedicali parafiumini, apparecchiature di laboratorio)	Rilevatore di radioattività portatile	Allo scarico dei RAEE potenzialmente radioattivi	Registrazione cartacea e/o informatica	annuale	annuale	Ispezione programmata e reporting		

ACQUE SOTTERRANEE

TABELLA C15					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Parametro	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	



PIEZOMETRI

TABELLA C16						Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate UTM (N/E)	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
//	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

TABELLA C17					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
//	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

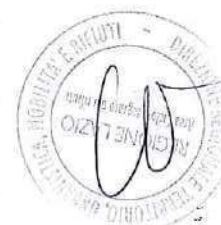
MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

TABELLA C18					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
//	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.



SUOLO - AREE DI STOCCAGGIO

Struttura contenimento (codifica e descrizione contenuto)	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)			ARPA LAZIO	
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Frequenza	Note
Sili a doppia parete con bacino di contenimento interno	Ispezione visiva parete esterna sili	Mensile	Registrazione cartacea e/o informatica	Verifica assenza di liquidi nell'intercapedine di contenimento	Mensile	Registrazione cartacea e/o informatica	Visivo e manuale	Mensile	Registrazione cartacea e/o informatica	Annuale	Reporting ed ispezione programmata
Bacini di contenimento metallici mobili	Ispezione visiva struttura bacini			Ispezione visiva interno bacini di contenimento							
Scaffalature metalliche	Ispezione visiva e manuale struttura metallica ed ispezione pozzetti ciechi			-	-	-	-	-	-		
Aree di stoccaggio "a terra"	Ispezione visiva pavimentazione ed ispezione pozzetti ciechi			-	-	-	-	-	-		



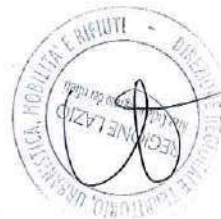
RIFIUTI PRODOTTI (elenco variabile in funzione di ulteriori rifiuti prodotti nell'anno di riferimento)

MONITORAGGI			Gestore			ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO O SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
070704*	Smaltimento	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Annuale	Secondo normativa vigente	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
080317*	Smaltimento	Kg					
080318	Smaltimento - Recupero	Kg					
150101	Recupero	Kg					
150102	Recupero	Kg					
150103	Recupero	Kg					
150104	Recupero	Kg					
150106	Recupero	Kg					
150110*	Smaltimento	Kg					
150202*	Smaltimento	Kg					
160506	Smaltimento	Kg					
160601	Recupero	Kg					
160604	Smaltimento - Recupero	Kg					
161001*	Smaltimento	Kg					
161002	Smaltimento	Kg					
160211*	Recupero	Kg					
160213*	Recupero	Kg					
160214	Recupero	Kg					



Continuo RIFIUTI PRODOTTI

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
160303*	Smaltimento	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	annuale	Secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
160305*	Smaltimento	Kg					
170504	Smaltimento	Kg					
190810	Smaltimento - Recupero	Kg					
200121*	Recupero	Kg					



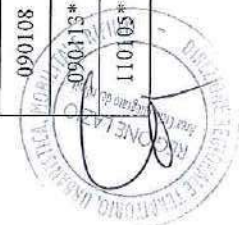
RIFIUTI IN INGRESSO

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
060101*	D15/D14/D13	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
060102*	D15/D14/D13						
060103*	D15/D14/D13						
060104*	D15/D14/D13						
060105*	D15/D14/D13						
060106*	D15/D14/D13						
060404*	D15/D14/D13						
061302*	D15/D14/D13						
070104*	D15/D14/D13						
070204*	D15/D14/D13 R13/R12						
070304*	D15/D14/D13 R13/R12						
070601*	D15/D14/D13						
070604*	D15/D14/D13						
070608*	D15/D14/D13						
070703*	D15/D14/D13						
070704*	D15/D14/D13						
070709*	D15/D14/D13						
070710*	D15/D14/D13						





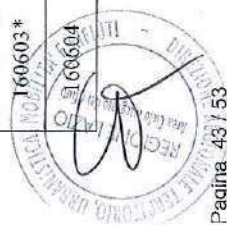
MONITORAGGI			Gestore			ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
080111*	D15/D14/D13	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
080112	D15/D14/D13						
080119*	D15/D14/D13						
080121*	D15/D14/D13						
080308	D15/D14/D13						
080312*	D15/D14/D13						
080313	D15/D14/D13						
080317*	D15/D14/D13 R13/R12						
080318	D15/D14/D13 R13/R12						
080409*	D15/D14/D13						
080410	D15/D14/D13						
090101*	D15/D14/D13						
090102*	D15/D14/D13						
090103*	D15/D14/D13						
090104*	D15/D14/D13						
090105*	D15/D14/D13						
090107	R13/R12						
090108	D15/D14/D13 R13/R12						
090113*	D15/D14/D13						
110105*	D15/D14/D13						



MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
110107*	D15/D14/D13	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
110116*	D15/D14/D13						
120116*	D15/D14/D13						
120117	D15/D14/D13						
120301*	D15/D14/D13						
120302*	D15/D14/D13						
140601*	D15/D14/D13 R12/R13						
140602*	D15/D14/D13						
140603*	D15/D14/D13						
140604*	D15/D14/D13						
140605*	D15/D14/D13						
150110*	D15/D14/D13 R13/R12						
150111*	D15/D14/D13						
150202*	D15/D14/D13						
150203	D15/D14/D13 R13/R12						
160107*	D15/D14/D13 R13/R12						
160112	D15/D14/D13						



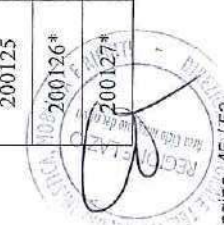
MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
160114*	D15/D14/D13	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
160115	D15/D14/D13						
160211*	R13/R12						
160213*	R13/R12						
160214	R13/R12						
160215*	R13/R12						
160216	R13/R12						
160303*	D15/D14/D13						
160304	D15/D14/D13						
160305*	D15/D14/D13						
160306	D15/D14/D13						
160504*	D15/D14/D13 R13/R12						
160505	D15/D14/D13 R13/R12						
160506*	D15/D14/D13						
160507*	D15/D14/D13						
160508*	D15/D14/D13						
160509	D15/D14/D13 R13/R12						
160601*	R13/R12						
160602*	R13/R12						
160603*	D15/D14/D13 R13/R12						
160604	D15/D14/D13 R13/R12						



MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
160605	D15/D14/D13 R13/R12	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
160708*	D15/D14/D13 R13/R12						
161001*	D15/D14/D13						
161002	D15/D14/D13 R13/R12						
161106	D15/D14/D13						
170204*	D15/D14/D13 R13/R12						
170301*	D15/D14/D13 R13/R12						
170302	D15/D14/D13 R13/R12						
170303*	D15/D14/D13						
170409*	D15/D14/D13 R13/R12						
170410*	D15/D14/D13 R13/R12						
170503*	D15/D14/D13 R13/R12						
170603*	D15/D14/D13						
170604	D15/D14/D13						
170605*	D15/D14/D13						
170802	D15/D14/D13 R13/R12						
180103*	D15/D14/D13						
180104	D15/D14/D13						
180106*	D15/D14/D13						
180107	D15/D14/D13						
180108*	D15/D14/D13						



MONITORAGGI			Gestore		ARPA LAZIO		
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
180109	D15/D14/D13	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
180110*	D15/D14/D13						
180106*	D15/D14/D13						
180202*	D15/D14/D13						
190110*	D15/D14/D13						
190805	D15/D14/D13						
190806*	D15/D14/D13						
190904	D15/D14/D13						
190905	D15/D14/D13						
191211*	D15/D14/D13						
191212	D15/D14/D13						
200113	D15/D14/D13 R13/R12						
200114*	D15/D14/D13						
200115*	D15/D14/D13						
200117*	D15/D14/D13						
200119*	D15/D14/D13						
200121*	R13/R12						
200123*	D15/D14/D13 R13/R12						
200125	R13/R12						
200126*	R13/R12						
200127*	D15/D14/D13						



MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
200128	D15/D14/D13	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
200129*	D15/D14/D13						
20 01 30	D15/D14/D13						
200131 *	D15/D14/D13						
200132	D15/D14/D13						
200133*	D15/D14/D13 R13/R12						
200134	D15/D14/D13 R13/R12						
200135*	D15/D14/D13 R13/R12						
200136	D15/D14/D13 R13/R12						
200137*	D15/D14/D13 R13/R12						
200138	D15/D14/D13 R13/R12						





GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Compilare le tabelle al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria.

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Gestore							ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Parametri	Parametri			Perdite		Frequenza	Note
		Frequenza dei controlli	Fase (4)	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)		
Aspiratore centrifugo rete di aspirazione	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	mensile	a regime	Manuale, visivo e strumentale	-	Registrazione cartacea e/o informatica	annuale	Controllo reporting
Componenti elettromeccaniche impianto di depurazione acque meteoriche di prima pioggia		mensile	a regime		-			
Pressa idraulica		mensile	a regime		olio			
Motori pompe fisse e portatili di aspirazione liquidi		mensile	a regime		olio			
Muletti		mensile	a regime		olio, acido			
Bascula		mensile	a regime		-			



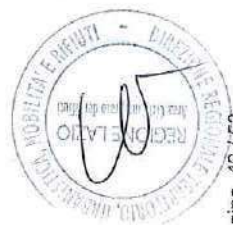
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Gestore					ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)		Frequenza	Note
Pressa idraulica	Pulizia superfici coinvolte nella riduzione volumetrica	Giornaliera (qualora venga utilizzata)	Non previste registrazioni		Annuale	Controllo reporting
Vasca sversamento rifiuti	Pulizia superficie interna vasche di sversamento	Giornaliera (qualora venga utilizzata)				
Valvole Saracinesche	Controllo corretto funzionamento e manutenzione secondo manuale	Semestrale	Registrazione cartacea e/o informatica			
Motori elettrici	Controllo corretto funzionamento e manutenzione secondo manuale	Semestrale				
Impianto elettrico	Controllo corretto funzionamento e manutenzione secondo manuale	Semestrale				
Impianto di aspirazione	Controllo corretto funzionamento e manutenzione secondo manuale	Semestrale				
Impianto di depurazione acque di prima pioggia	Controllo corretto funzionamento e manutenzione secondo manuale	Semestrale				



PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Macchina (3)	Gestore					ARPA LAZIO	
	Parametri			Perdite		Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase (4)	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)	
Aspiratore centrifugo rete di aspirazione	Secondo manuale	Mensile	A regime	Manuale, visivo, strumentale	-	Registrazione cartacea e/o informatica	Annuale Controllo reporting
Componenti elettromeccaniche impianto di depurazione acque meteoriche di prima pioggia	Secondo manuale	Mensile	A regime	Manuale, visivo, strumentale	-		
Pressa idraulica	Secondo manuale	Mensile	A regime	Manuale, visivo, strumentale	Olio		



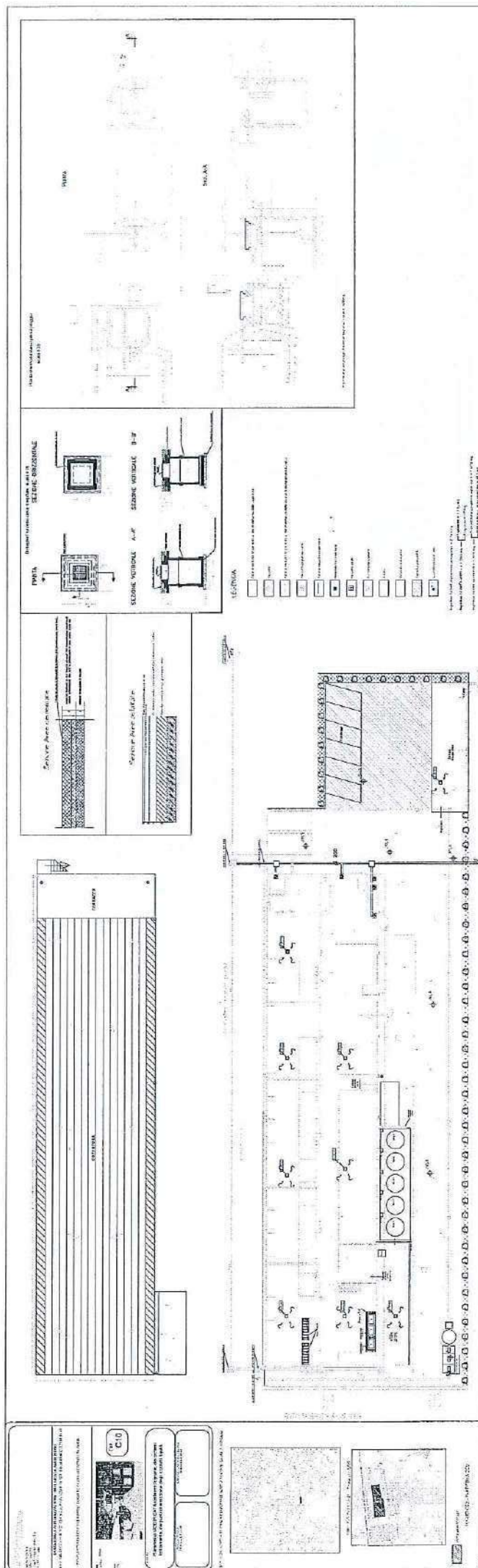
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

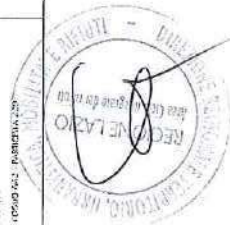
Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Aspiratore centrifugo rete di aspirazione	Secondo manuale	Mensile	Registrazione cartacea e/o informatica		
Componenti elettroniche impianto di depurazione acque meteoriche di prima pioggia	Secondo manuale	Mensile		Annuale	Controllo reporting
Pressa idraulica	Secondo manuale	Mensile			

1. Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)
2. Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro
3. Si intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente
4. Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime, in fase di avviamento o di arresto
5. Inquinanti derivanti da un evento anomalo che fa deviare il processo dalle normali condizioni di esercizio



PROTEZIONE

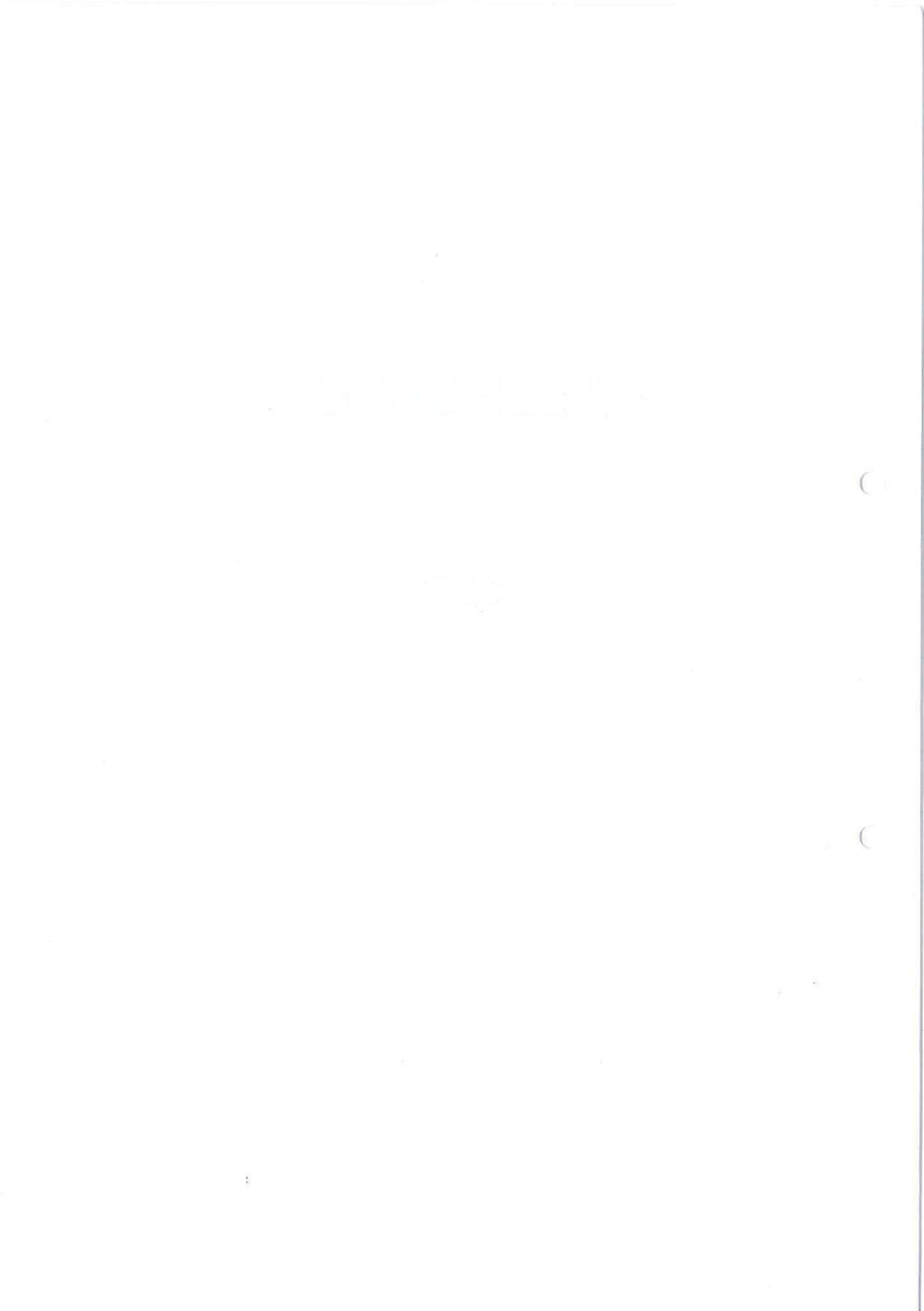


Agrees
consists
instructs

ALLEGATO

C 7



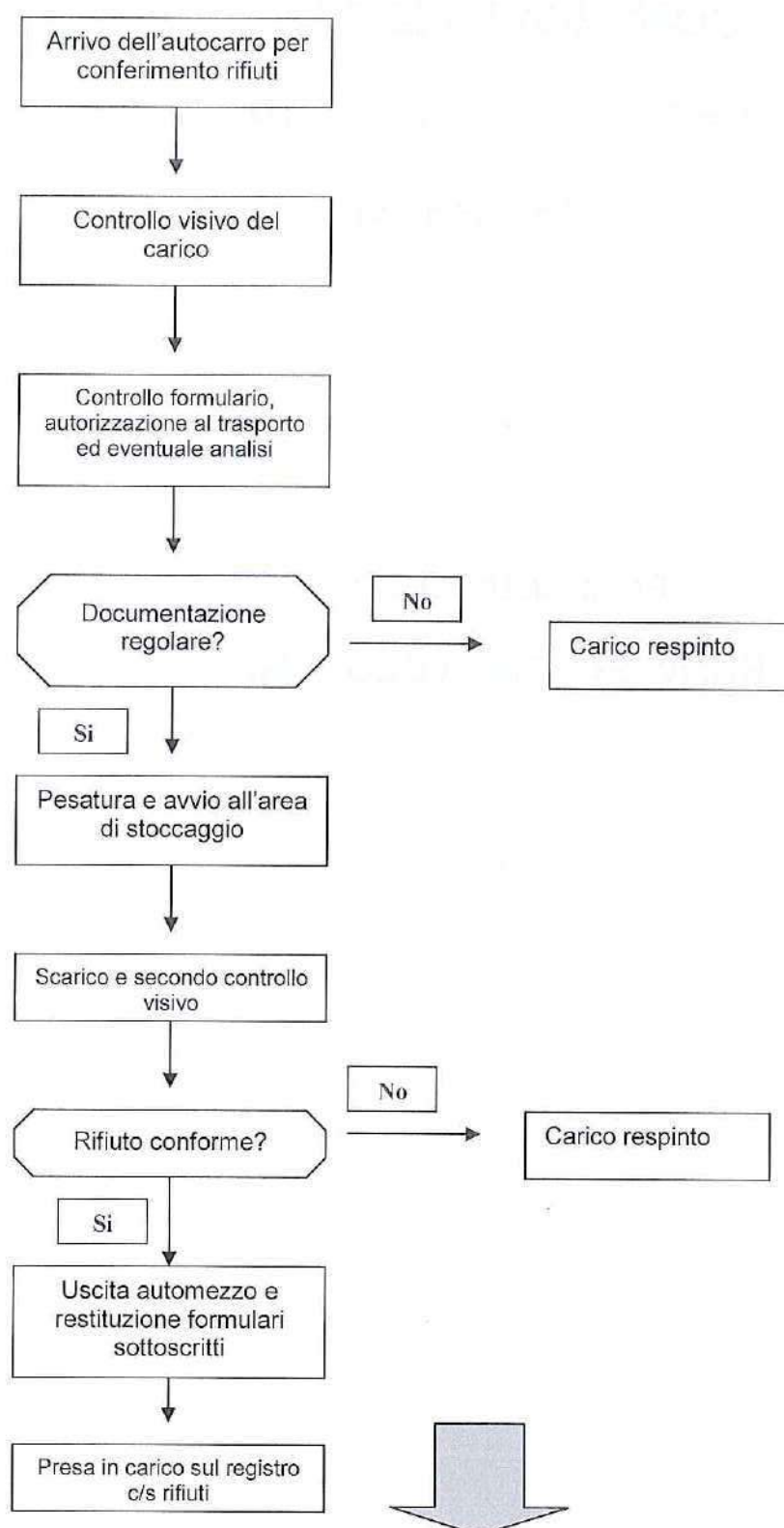


CONTROLFILM SRL
Via Pio Semeghini , 19
00155 - Roma

ELABORATO C.7
NUOVI SCHEMI A BLOCCHI



ALLEGATO C.7 - 1 Procedura di accettazione dei rifiuti in ingresso alla CONTROLFILM S.r.l.

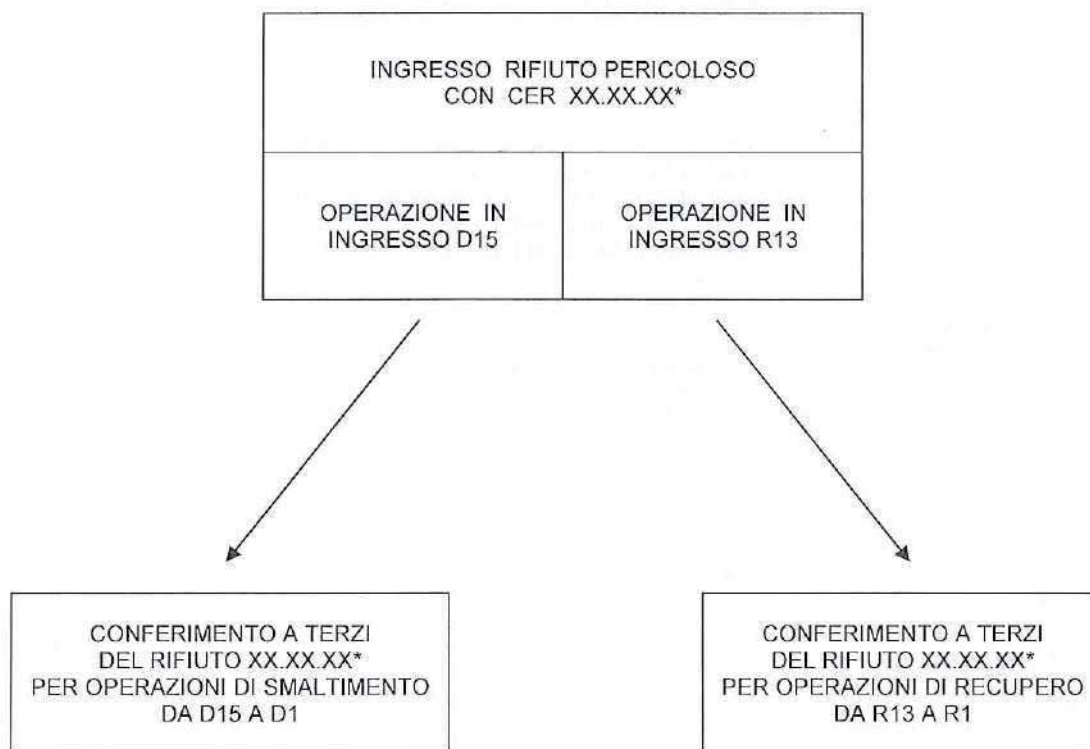


C.7 - 2 nuovi schemi a blocchi

1) Rifiuti pericolosi assoggettati esclusivamente all'operazione D15 o R13

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI PERICOLOSI ASSOGGETTATI ALL'OPERAZIONE D15 O R13 NELL'IMPIANTO DELLA CONTROLFILM S.r.l.

Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui il rifiuto pericoloso viene soltanto ricevuto presso l'impianto senza assoggettarlo a successive operazioni e può perciò riguardare tutte e 4 le linee realizzabili dalla CONTROLFILM S.r.l.. Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari, di utilities, non determina emissioni in aria, scarichi idrici e non precede la generazione di nuovi rifiuti prodotti.

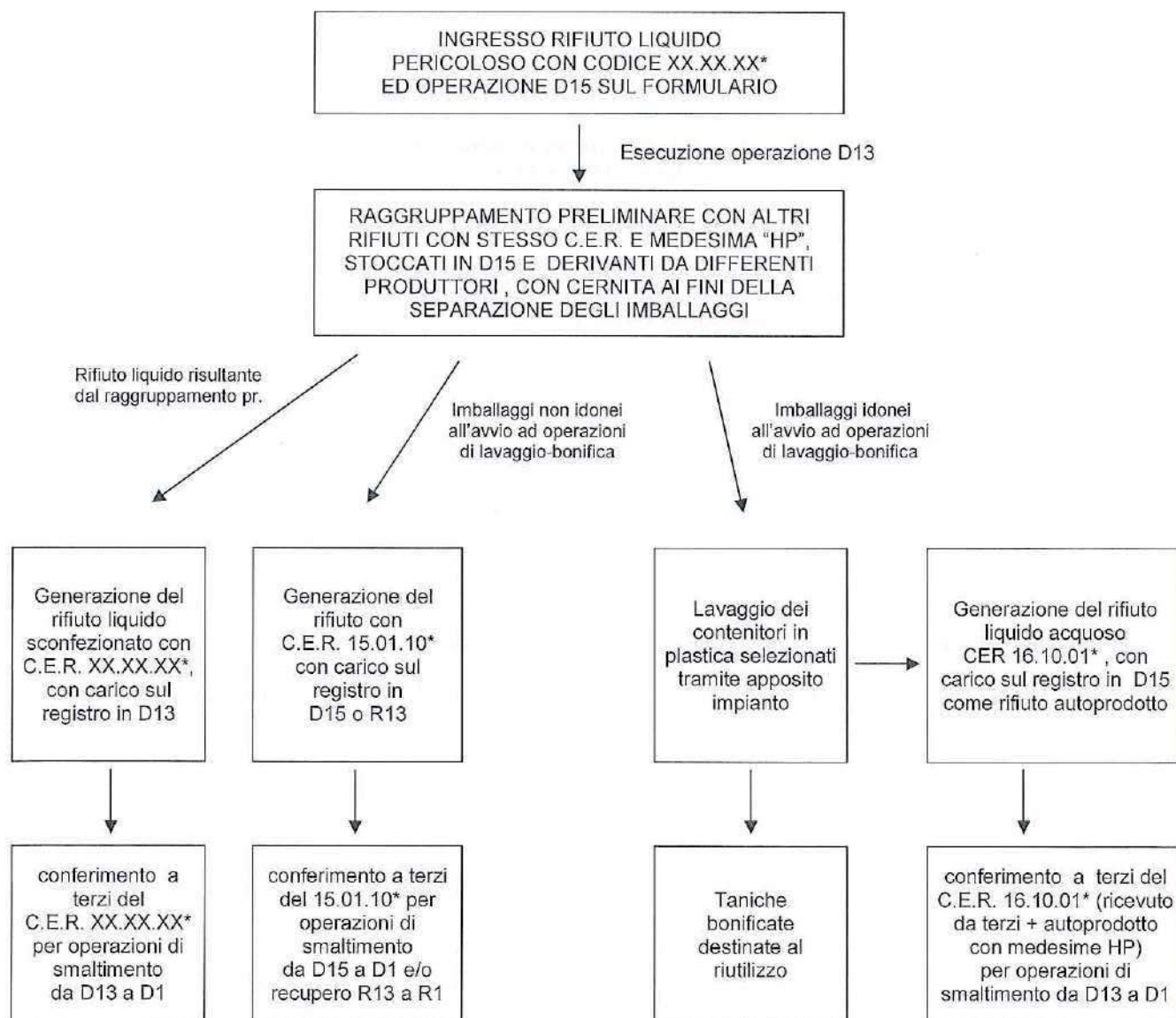


2) Rifiuti liquidi pericolosi assoggettati all'operazione D15 e inviati a D13 interno con raggruppamento in silos

**DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI LIQUIDI PERICOLOSI
CODICI C.E.R. 18.01.06* , 09.01.01* , 16.10.01* ED ASSOGGETTATI ALL'OPERAZIONE D15, CON
SUCCESSIVA OPERAZIONE D13 (RAGGRUPPAMENTO IN SILOS), NELL'IMPIANTO DELLA
CONTROLFILM S.r.l.**

Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto liquido pericoloso viene ricevuto in D15 presso l'impianto per poi assoggettarlo a raggruppamento in silos D13, che si esegue attraverso l'impiego di pompa, e riguarda perciò la linea 1 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. . Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari e non determina scarichi idrici ; prevede però l'impiego di utilities (pompa di aspirazione rifiuti liquidi) , determina emissioni in aria (nella zona dei travasi dove questa lavorazione viene effettuata e dove le esalazioni risultanti vengono convogliate nel punto di emissioni autorizzato E1) e comporta la produzione di :

- *imballaggi da sottoporre ad operazioni di bonifica mediante apposito apparato di lavaggio a vapore collocato sopra una vasca in materiale plastico che raccoglie i reflui acquosi derivanti dalla bonifica dei colli che vengono successivamente pompati nel silos di stoccaggio del rifiuto liquido CER 16.10.01* ; la vasca è dotata di cappa di aspirazione che convoglia eventuali esalazione al punto di emissione E1;*
- *imballaggi contaminati (non bonificabili) codice CER 15.01.10*.*

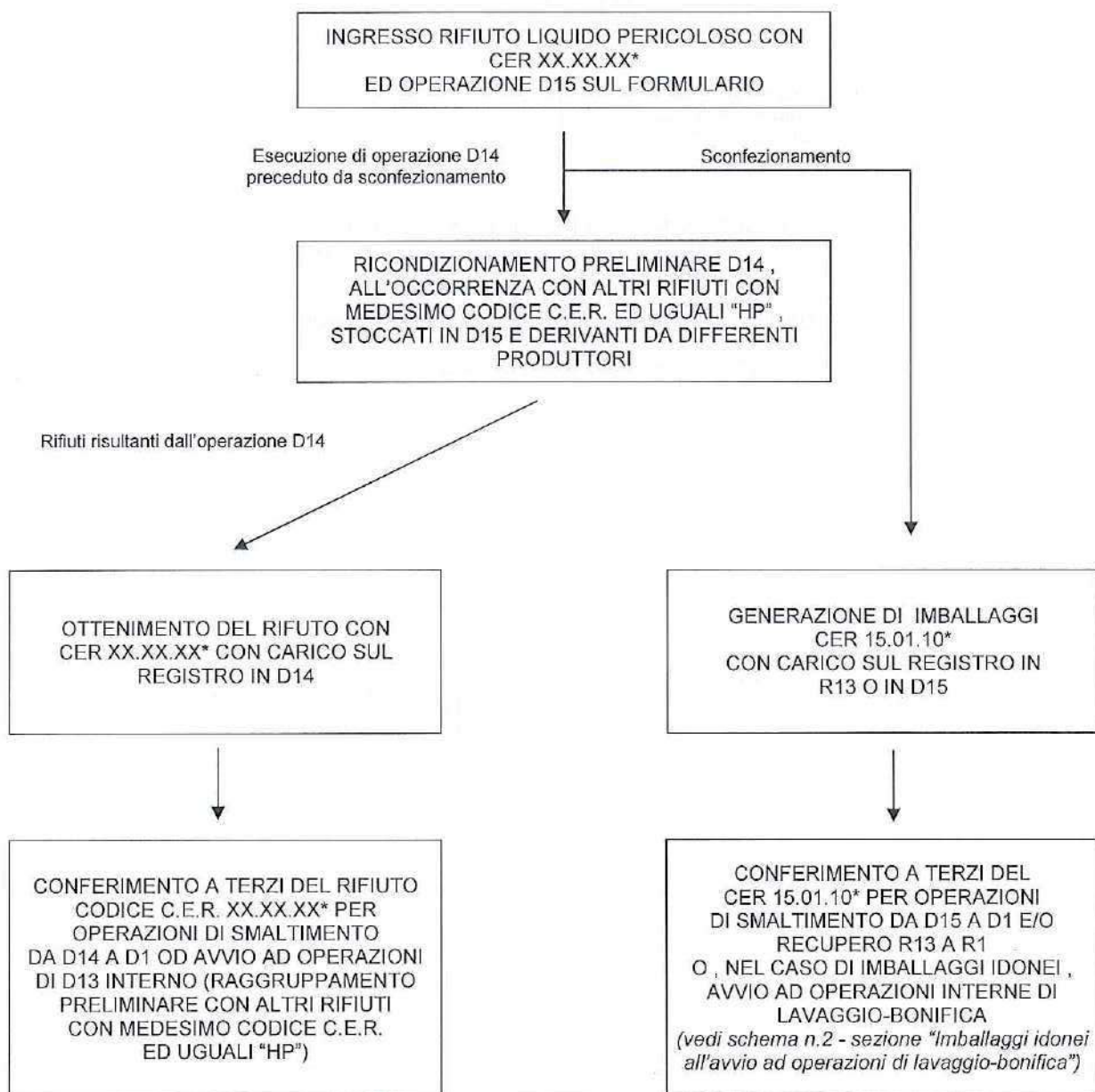


XX.XX.XX* = 180106* , 090101* o 161001* (sono i soli liquidi stoccati in silos nell'impianto)

3) Rifiuti liquidi pericolosi assoggettati all'operazione D15 ed inviati a D14 interno

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI LIQUIDI PERICOLOSI AVVIATI A SMALTIMENTO CON L'OPERAZIONE D15 PER SUCCESSIVO D14 NELL'IMPIANTO DELLA CONTROLFILM S.r.l.

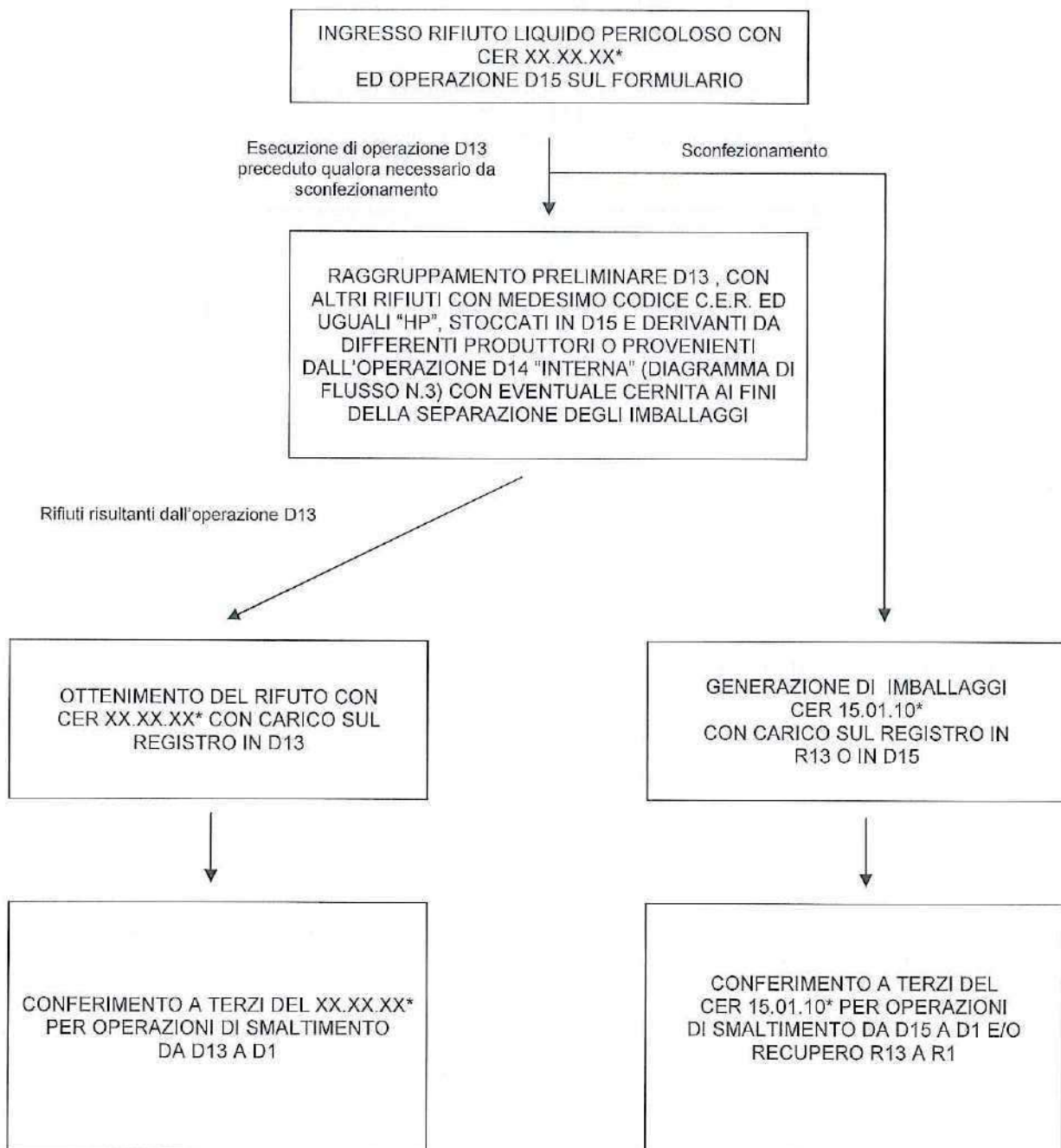
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto liquido pericoloso viene ricevuto in D15 presso l'impianto per poi assoggettarlo a ricondizionamento D14 e riguarda perciò la linea 1 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. . Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari , di utilities (in quanto il ricondizionamento preliminare è effettuato mediante travaso manuale in idonei fusti o bulk , senza l'ausilio di pompe), non determina scarichi idrici ; prevede però la generazione di emissioni in aria (nella zona dei travasi dove questa operazione viene effettuata e dove le esalazioni risultanti vengono convogliate nel punto di emissione autorizzato) e la generazione di nuovi rifiuti prodotti (codice C.E.R.15.01.10*).



4) Rifiuti liquidi pericolosi assoggettati all'operazione D15 ed inviati a D13 interno

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI LIQUIDI PERICOLOSI AVVIATI A
SMALTIMENTO CON L'OPERAZIONE D15 PER SUCCESSIVO D13 NELL'IMPIANTO DELLA
CONTROLFILM S.r.l.

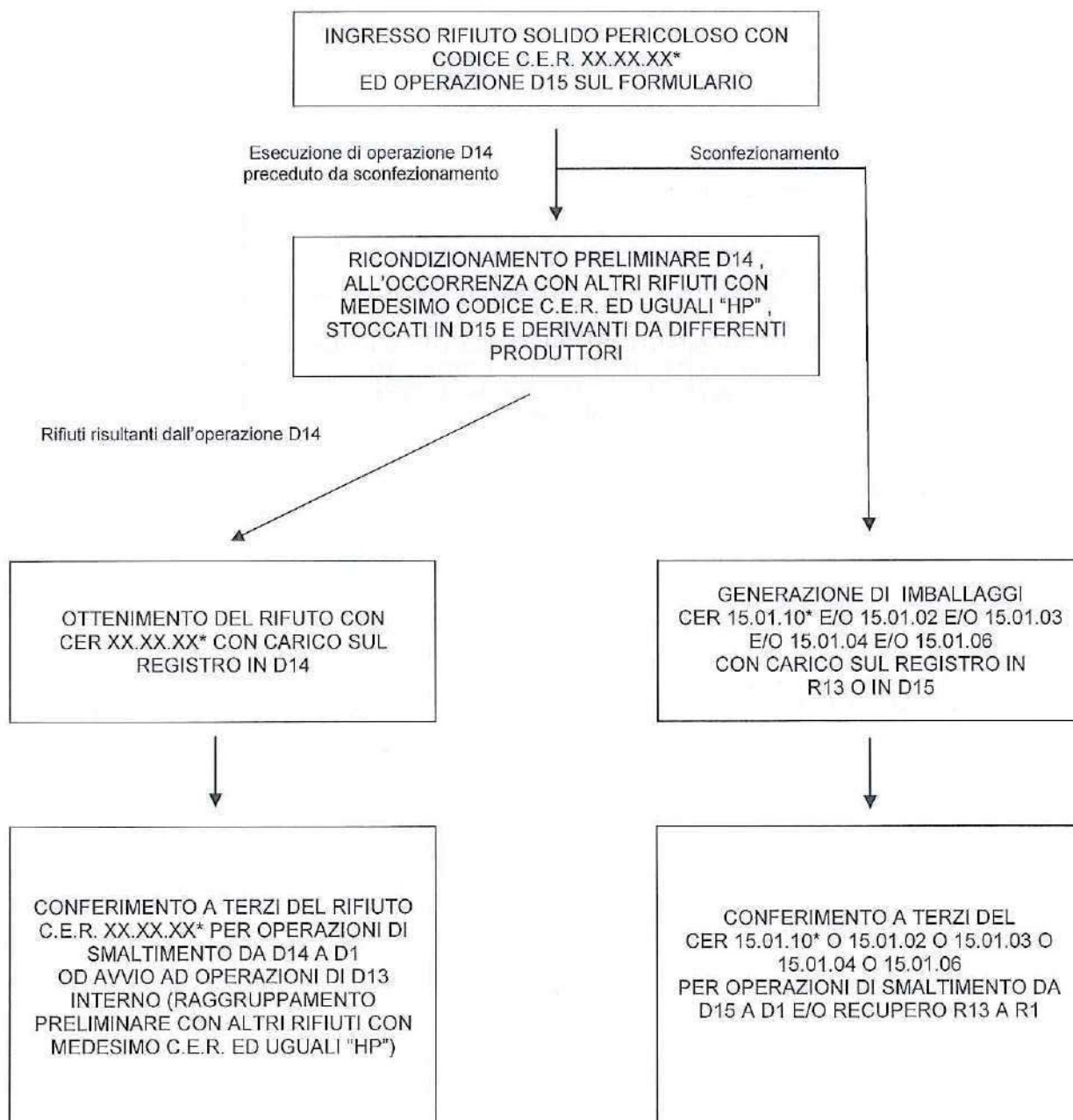
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto liquido pericoloso viene ricevuto in D15 presso l'impianto per poi assoggettarlo a raggruppamento preliminare D13 e riguarda perciò la linea 1 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. . Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari , di utilities (in quanto il raggruppamento preliminare è effettuato manualmente), non determina scarichi idrici , non prevede la generazione di emissioni in aria ma può prevedere la generazione di nuovi rifiuti prodotti (codice C.E.R.15.01.10*).



5) Rifiuti solidi pericolosi assoggettati all'operazione D15 ed inviati a D14 interno

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI SOLIDI PERICOLOSI AVVIATI A
SMALTIMENTO CON L'OPERAZIONE D15 PER SUCCESSIVO D14 NELL'IMPIANTO DELLA
CONTROLFILM S.r.l.

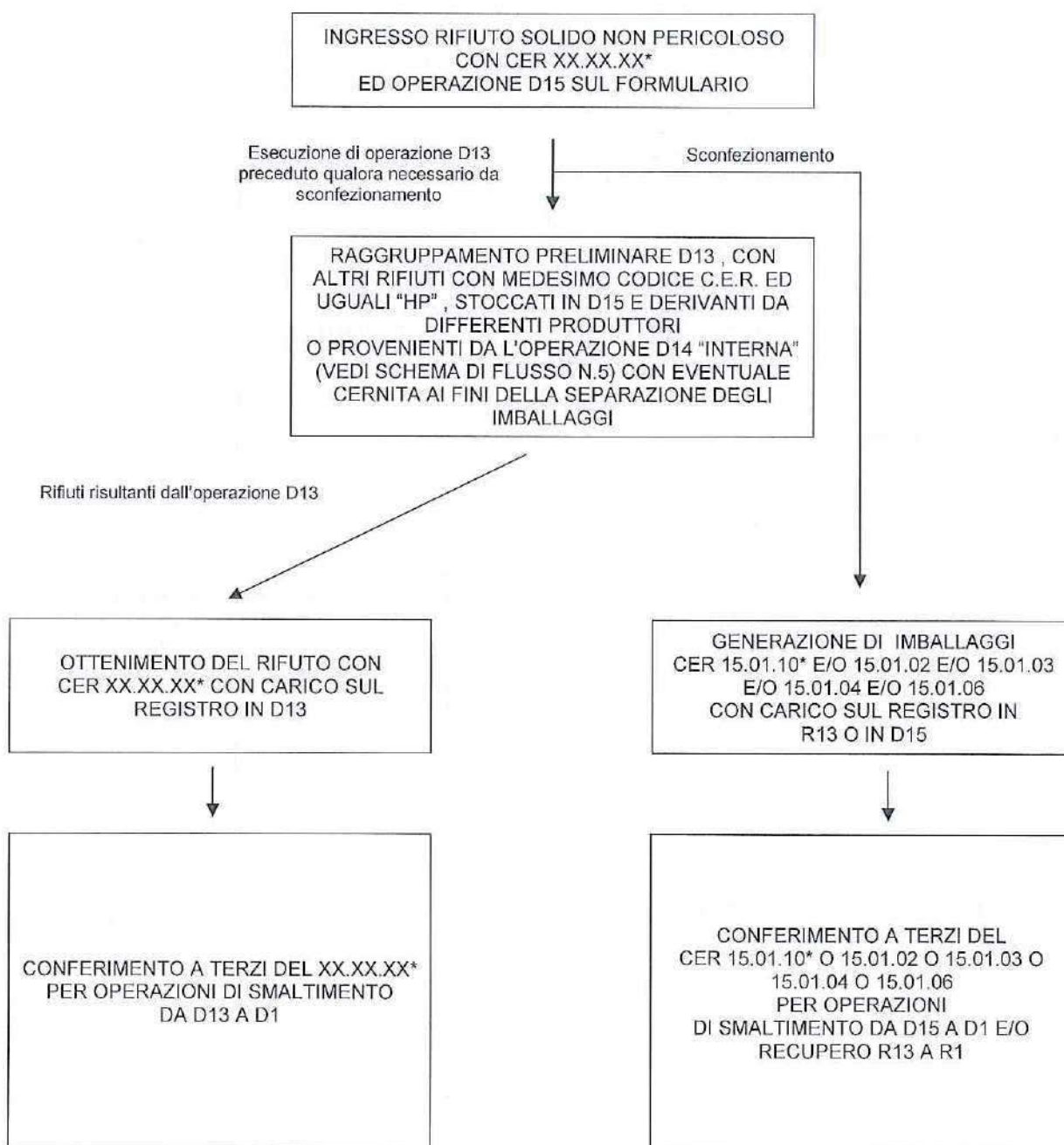
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto solido pericoloso viene ricevuto in D15 presso l'impianto per poi assoggettarlo a ricondizionamento D14 e riguarda perciò la linea 2 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. . Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari , di utilities , non determina scarichi idrici e generazione di emissioni in aria ma può portare alla generazione di nuovi rifiuti prodotti (codici C.E.R. 15.01.10* , 15.01.02 , 15.01.03 , 15.01.04 , 15.01.06)



6) Rifiuti solidi pericolosi assoggettati all'operazione D15 ed inviati a D13 interno

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI SOLIDI PERICOLOSI AVVIATI A
SMALTIMENTO CON L'OPERAZIONE D15 PER SUCCESSIVO D13 NELL'IMPIANTO DELLA
CONTROLFILM S.r.l.

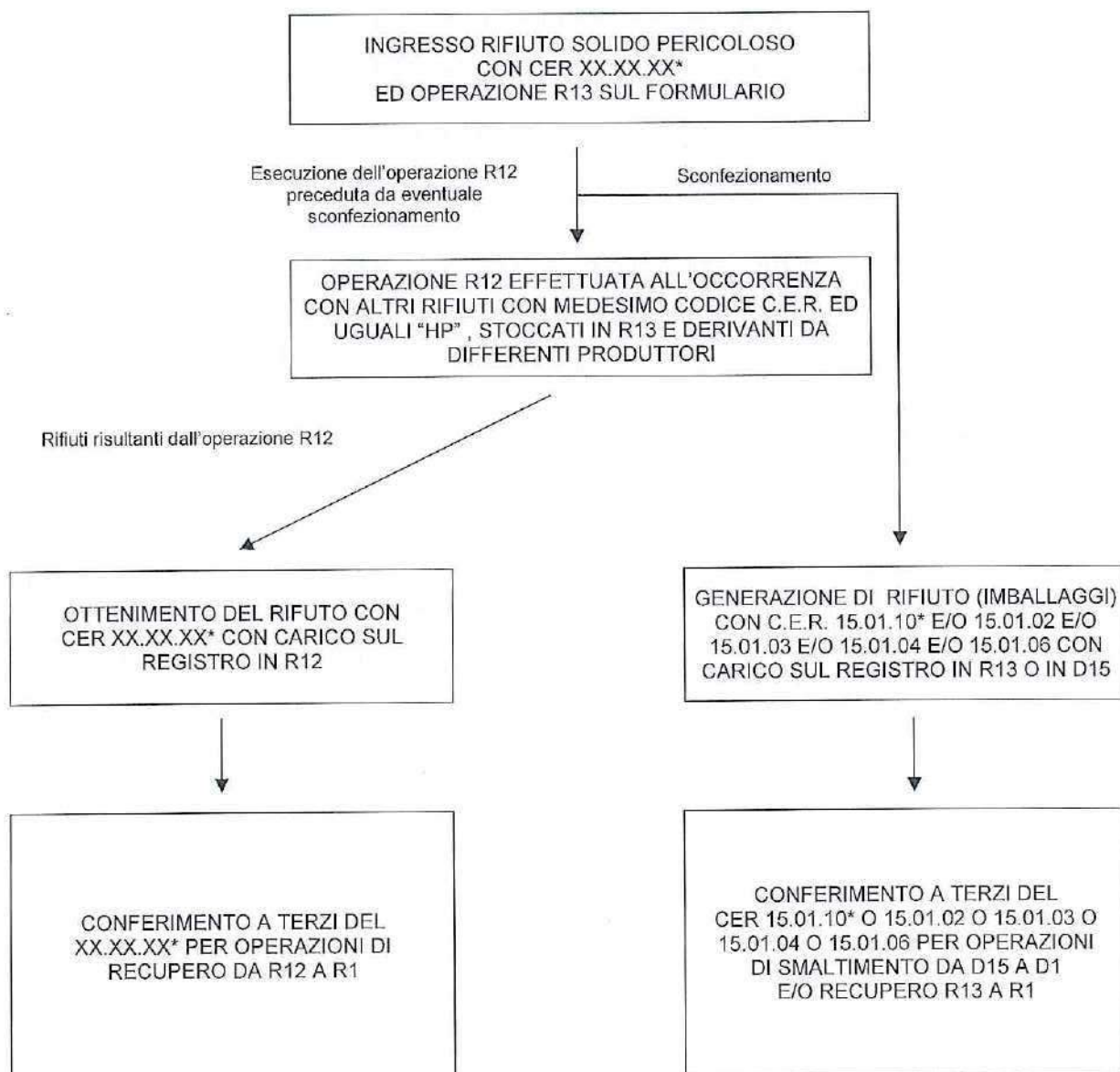
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto solido pericoloso viene ricevuto in D15 presso l'impianto per poi assoggettarlo a raggruppamento preliminare D13 e riguarda perciò la linea 2 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. . Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari , di utilities (in quanto il raggruppamento preliminare è effettuato manualmente) , non determina scarichi idrici , non prevede la generazione di emissioni in aria ma può prevedere la generazione di nuovi rifiuti prodotti (codice C.E.R. 15.01.10*).



7) Rifiuti solidi pericolosi assoggettati all'operazione R13 ed inviati a R12

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI SOLIDI PERICOLOSI
AVVIATI A RECUPERO CON L'OPERAZIONE R13 PER SUCCESSIVO R12 NELL'IMPIANTO
DELLA CONTROLFILM S.r.l.

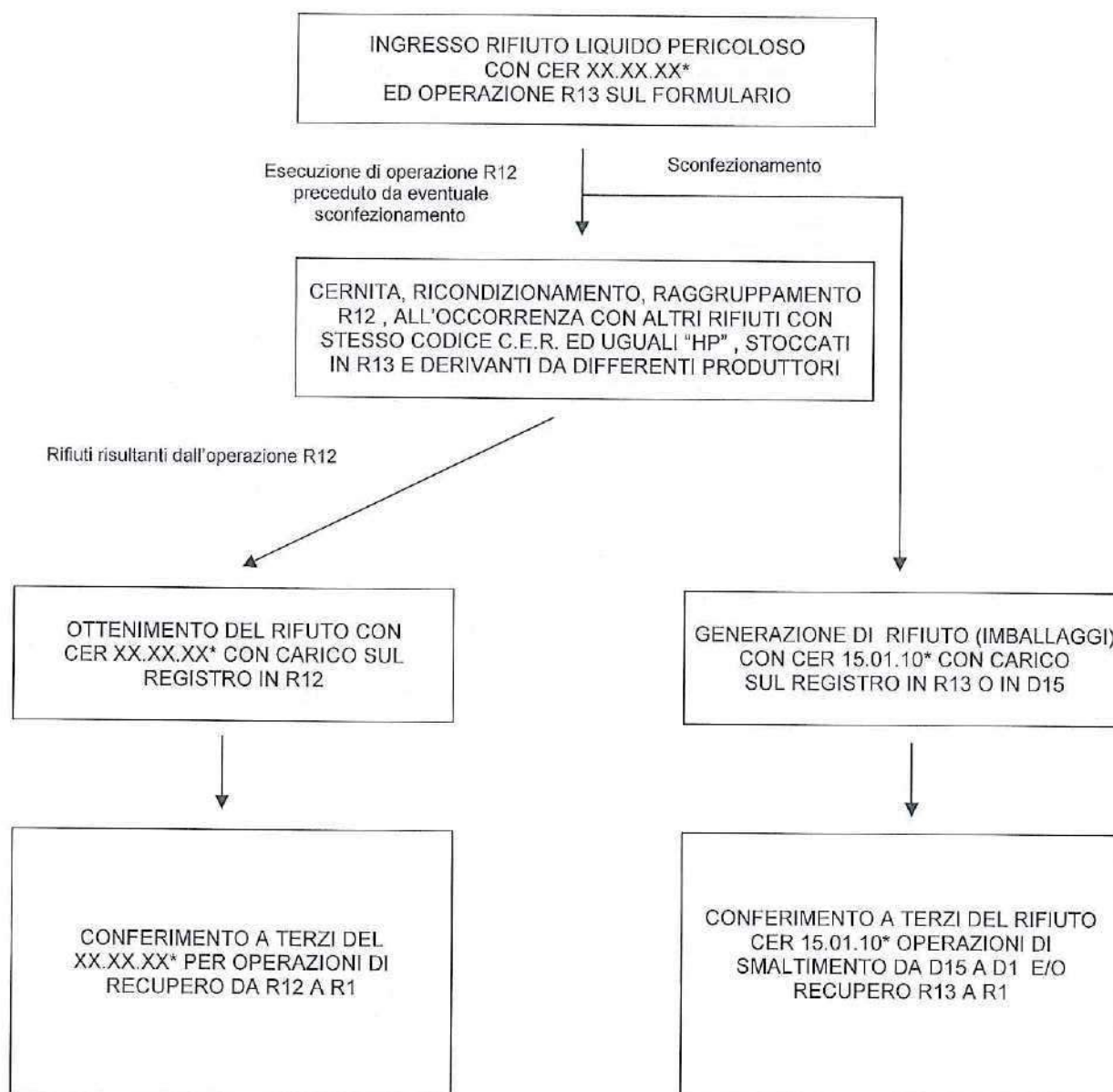
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto solido pericoloso, viene ricevuto in R13 presso l'impianto per poi assoggettarlo all'operazione R12 (cernita, ricondizionamento, raggruppamento), e riguarda perciò la linea 3 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari, di utilities e non determina scarichi idrici; in alcuni casi si ha la generazione di un nuovo rifiuto prodotto (codici C.E.R. 15.01.10, 15.01.02, 15.01.03, 15.01.04, 15.01.06) quando l'operazione R12 è accompagnata dallo sconfezionamento dei rifiuti coinvolti.



8) Rifiuti liquidi pericolosi assoggettati all'operazione R13 ed inviati a R12

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI LIQUIDI PERICOLOSI
AVVIATI A RECUPERO CON L'OPERAZIONE R13 PER SUCCESSIVO R12 NELL'IMPIANTO
DELLA CONTROLFILM S.r.l.

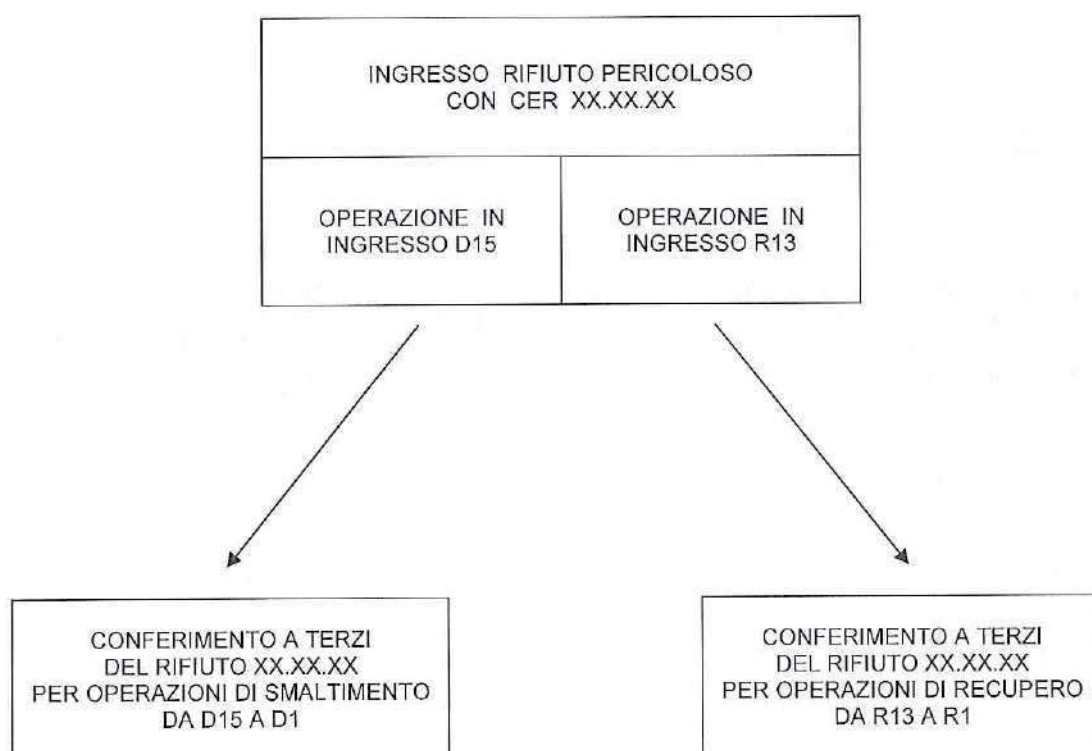
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto liquido pericoloso viene ricevuto in R13 presso l'impianto per poi assoggettarlo all'operazione R12 (cernita, ricondizionamento, raggruppamento) e riguarda perciò la linea 4 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari, di utilities e non determina scarichi idrici ed emissioni in atmosfera; può portare alla generazione di un nuovo rifiuto prodotto (codice C.E.R.15.01.10) nel caso di sconsfezionamento dei rifiuti coinvolti.



9) Rifiuti non pericolosi assoggettati esclusivamente all'operazione D15 o R13

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI
NON PERICOLOSI ASSOGGETTATI ALL'OPERAZIONE D15 O R13 NELL'IMPIANTO DELLA
CONTROLFILM S.r.l.

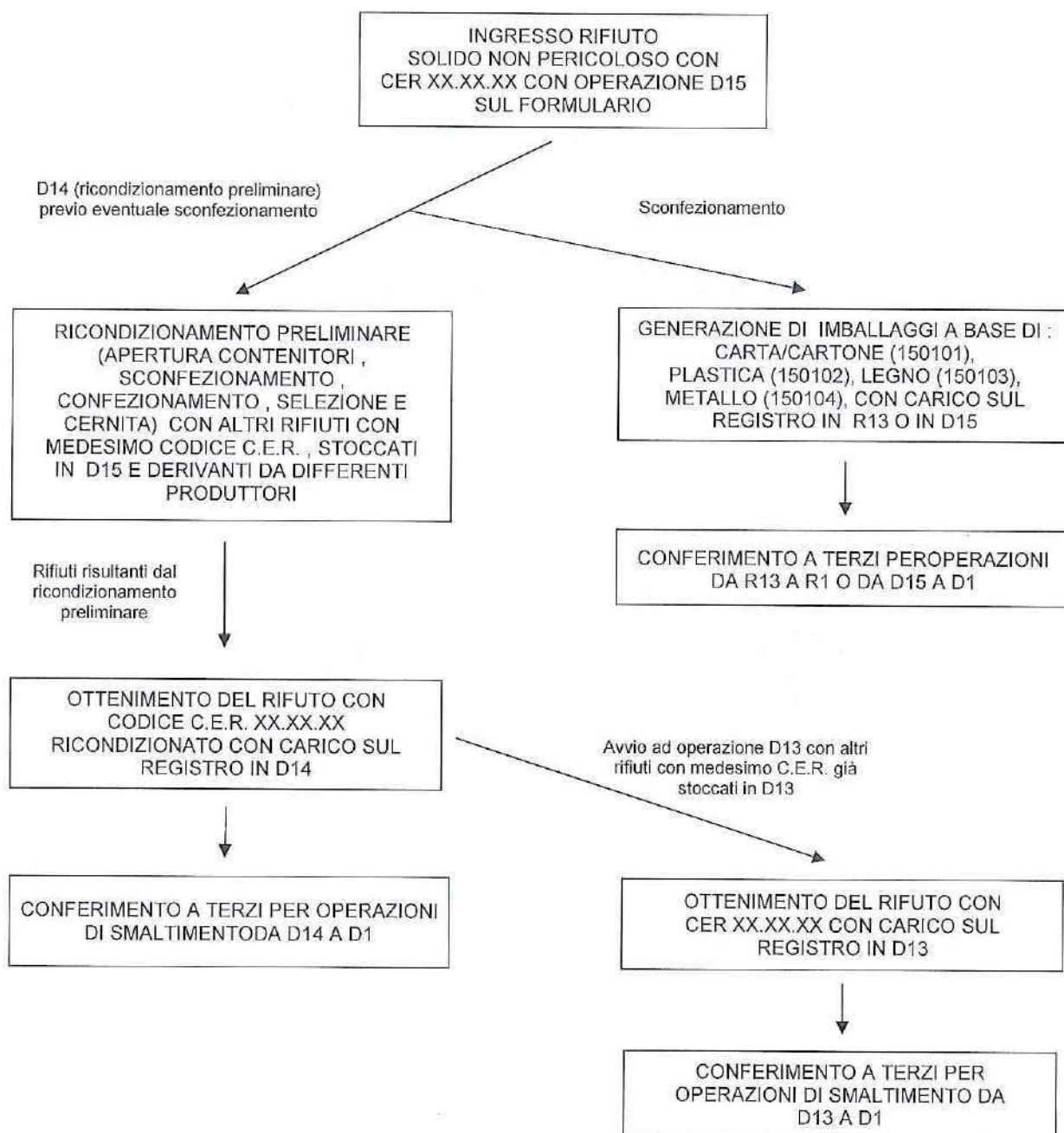
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui il rifiuto non pericoloso viene soltanto ricevuto presso l'impianto senza assoggettarlo a successive operazioni e può perciò riferirsi a tutte e 4 le linee realizzabili dalla CONTROLFILM S.r.l.; questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari, di utilities, né determina emissioni in aria, né scarichi idrici, né nuovi rifiuti prodotti.



10) Rifiuti solidi non pericolosi assoggettati all'operazione D15 e inviati a D14

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI
AVVIATI A SMALTIMENTO CON L'OPERAZIONE D15 PER SUCCESSIVO D14 NELL'IMPIANTO
DELLA CONTROLFILM S.r.l.

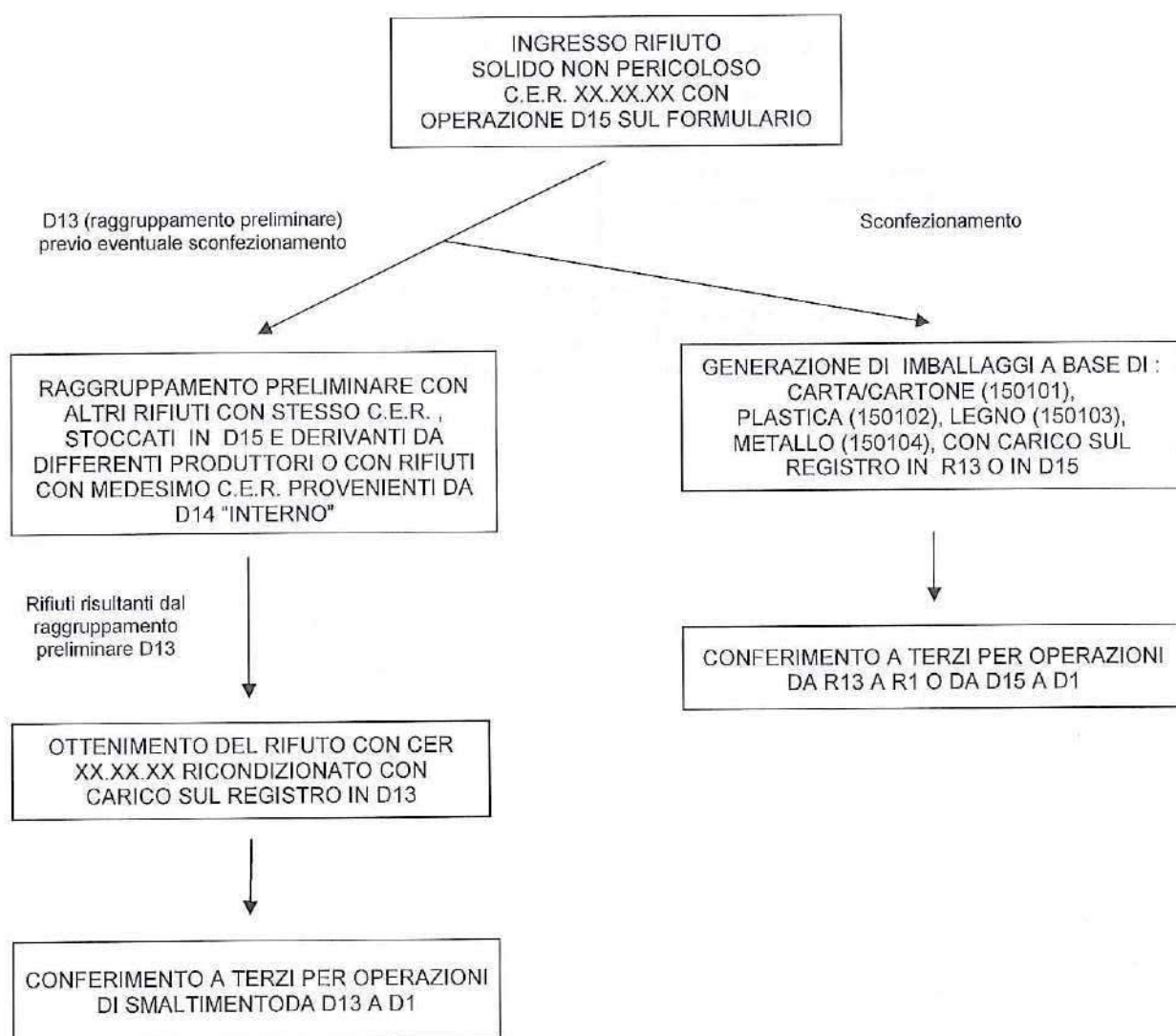
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto solido non pericoloso, con pezzatura grossolana, viene ricevuto in D15 presso l'impianto per poi assoggettarlo a ricondizionamento D14 (apertura contenitori, sconfezionamento, confezionamento, selezione e cernita) e riguarda perciò la linea 2 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l.. Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari, di utilities e non determina scarichi idrici ed emissioni in aria; in alcuni casi hanno nuovi rifiuti prodotti (codici C.E.R. 15.01.01, 15.01.02, 15.01.03 e 15.01.04) quando l'operazione è accompagnata dallo sconfezionamento dei rifiuti coinvolti.



11) Rifiuti solidi non pericolosi assoggettati all'operazione D15 e inviati a D13 interno

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI
AVVIATI A SMALTIMENTO CON L'OPERAZIONE D15 PER SUCCESSIVO D13 NELL'IMPIANTO
DELLA CONTROLFILM S.r.l.

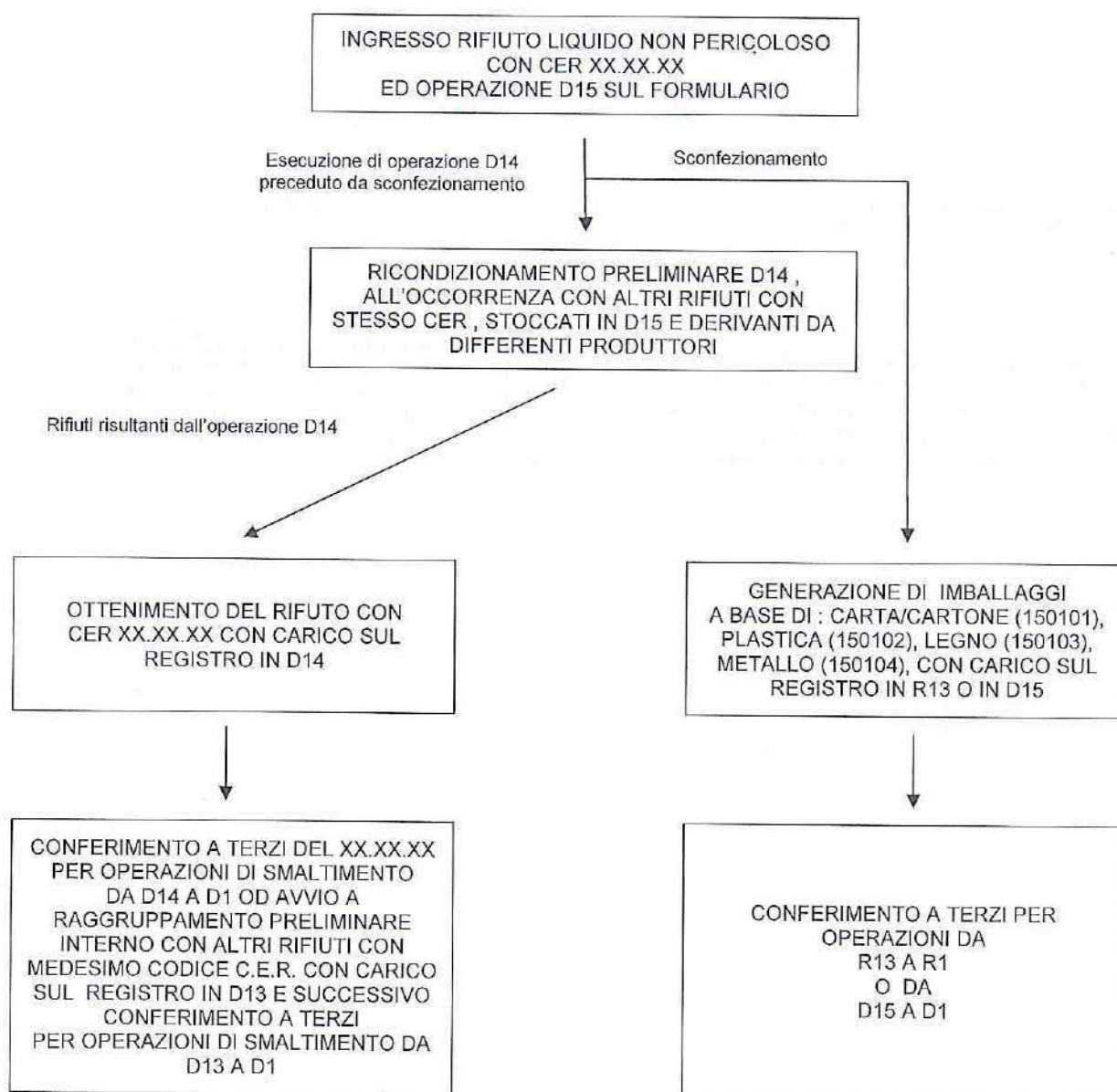
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto solido non pericoloso, con pezzatura grossolana, viene ricevuto in D15 presso l'impianto per poi assoggettarlo a raggruppamento preliminare D13 e riguarda perciò la linea 2 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. . Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari , di utilities e non determina scarichi idrici ed emissioni in atmosfera ; in alcuni casi si ha la produzione nuovi rifiuti (codici C.E.R. 15.01.01, 15.01.02, 15.01.04 e 15.01.03) quando l'operazione D13 è accompagnata dallo sconfezionamento dei rifiuti coinvolti.



12) Rifiuti liquidi non pericolosi assoggettati all'operazione D15 e inviati a D14 interno

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI
AVVIATI A RECUPERO CON L'OPERAZIONE D15 PER SUCCESSIVO D14 NELL'IMPIANTO
DELLA CONTROLFILM S.r.l.

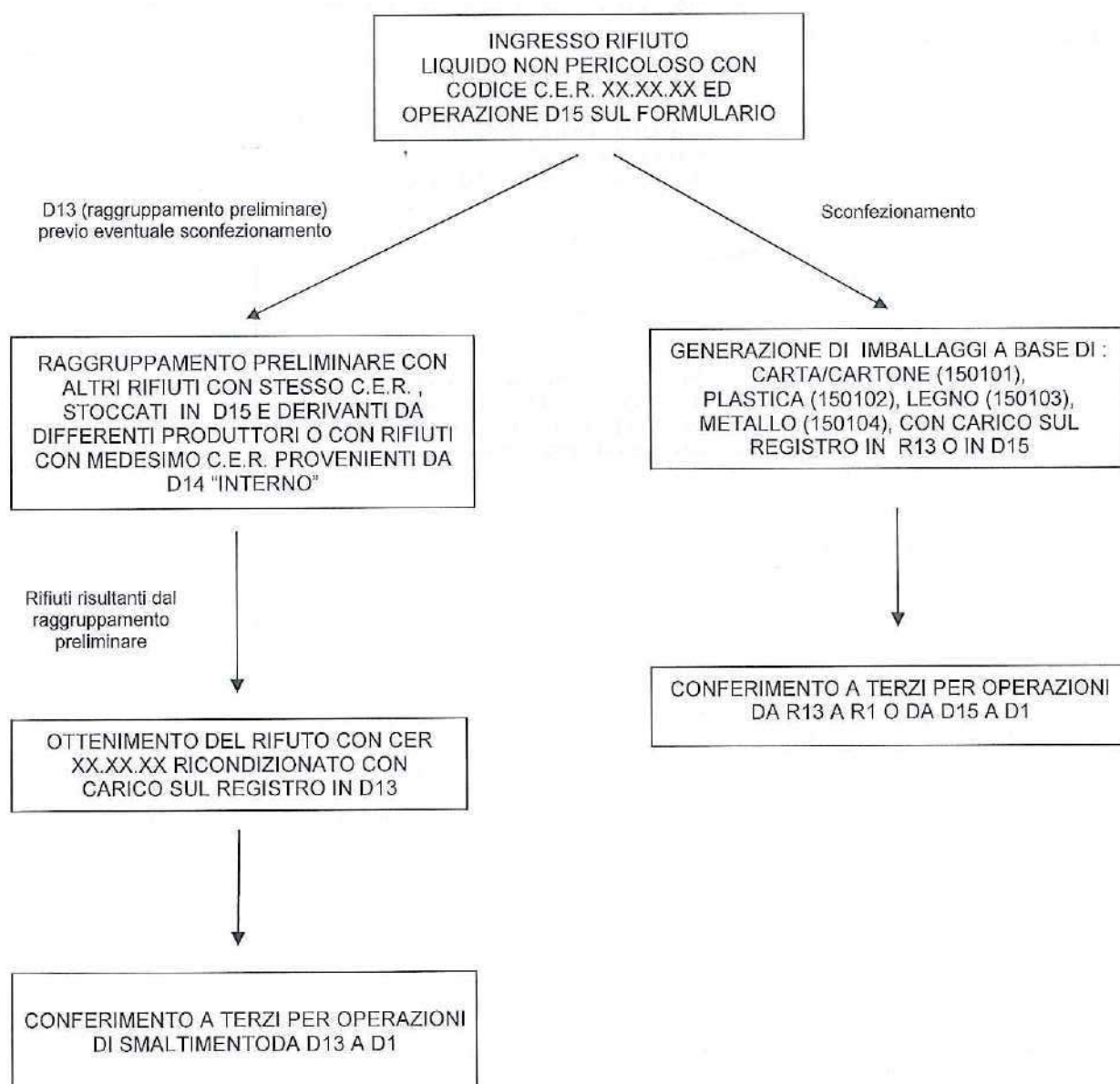
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto liquido non pericoloso viene ricevuto in D15 presso l'impianto per poi assoggettarlo a ricondizionamento preliminare D14 e riguarda perciò la linea 1 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. . Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari , di utilities (in quanto il raggruppamento è effettuato mediante travaso manuale , senza l'ausilio di pompe) , non determina scarichi idrici ; prevede però la generazione di emissioni in aria (nella zona dei travasi dove questa operazione viene effettuata e dove le esalazioni risultanti vengono convogliate nel punto di emissione autorizzato) e la generazione di nuovi rifiuti prodotti (codici C.E.R. 15.01.01, 15.01.02, 15.01.04 e 15.01.03).



13) Rifiuti liquidi non pericolosi assoggettati all'operazione D15 e inviati a D13 interno

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI
AVVIATI A SMALTIMENTO CON L'OPERAZIONE D15 PER SUCCESSIVO D13 NELL'IMPIANTO
DELLA CONTROLFILM S.r.l.

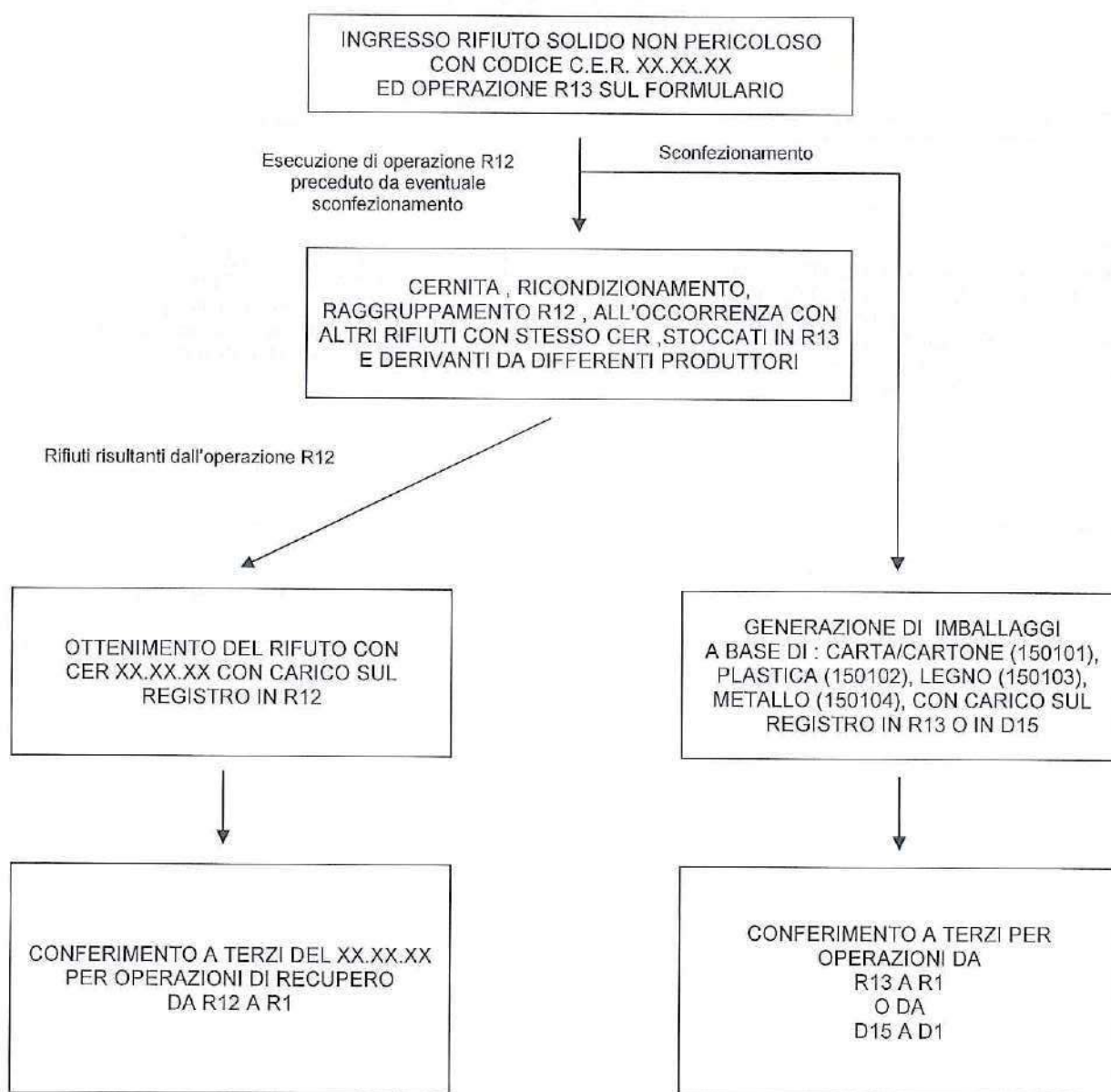
Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto liquido non pericoloso viene ricevuto in D15 presso l'impianto per poi assoggettarlo a raggruppamento preliminare D13 e riguarda perciò la linea 2 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. . Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari , di utilities e non determina scarichi idrici ed emissioni in atmosfera ; in alcuni casi , nuovi rifiuti prodotti (codici C.E.R.150101, 150102, 150104 e 150103) quando l'operazione è accompagnata dallo sconfezionamento dei rifiuti coinvolti.



14) Rifiuti solidi non pericolosi assoggettati all'operazione R13 e inviati a R12

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI
AVVIATI A RECUPERO CON L'OPERAZIONE R13 PER SUCCESSIVO R12 NELL'IMPIANTO
DELLA CONTROLFILM S.r.l.

Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto solido non pericoloso, con pezzatura grossolana, viene ricevuto in R13 presso l'impianto per poi assoggettarlo all'operazione R12 (cernita, ricondizionamento, raggruppamento), e riguarda perciò la linea 3 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari, di utilities e non determina scarichi idrici; in alcuni casi si ha la generazione di nuovi rifiuti prodotti (codici C.E.R. 15.01.01, 15.01.02, 15.01.04 e 15.01.03) quando l'operazione R12 è accompagnata dallo sconfezionamento dei rifiuti coinvolti.



15) Rifiuti liquidi non pericolosi assoggettati all'operazione R13 e inviati a R12

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE DI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI
AVVIATI A RECUPERO CON L'OPERAZIONE R13 PER SUCCESSIVO R12 NELL'IMPIANTO
DELLA CONTROLFILM S.r.l.

Il sotto riportato schema a blocchi si riferisce al caso in cui un rifiuto solido non pericoloso, con pezzatura grossolana, viene ricevuto in R13 presso l'impianto per poi assoggettarlo all'operazione R12 (cernita, ricondizionamento, raggruppamento), e riguarda perciò la linea 3 realizzabile dalla CONTROLFILM S.r.l. Questo schema a blocchi non comporta l'impiego di ausiliari, di utilities e non determina scarichi idrici e di emissione in atmosfera; in alcuni casi si può avere la generazione di nuovi rifiuti prodotti (codici C.E.R. 15.01.01, 15.01.02, 15.01.04 e 15.01.03) quando l'operazione R12 è accompagnata dallo sconfezionamento dei rifiuti coinvolti.

